

# **Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini**

**Ente morale**

**Organizzazione di volontariato**

**Organizzazione non governativa**

**Ente autorizzato all'adozione internazionale**

**Organizzazione non lucrativa di utilità sociale**

**Sede Legale: Via G. Frassi 19 – 20077 Melegnano (Milano)**

## **BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2004**



## **Indice**

<b>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>RELAZIONE DI MISSIONE</b>	<b>Pag. 5</b>
Quadro degli indicatori di bilancio UNI EN ISO 9001: 2000	Pag. 10
<b>BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2004</b>	
Nota Integrativa	Pag. 19
Informazioni preliminari	Pag. 20
Criteri di formazione	Pag. 28
Criteri di valutazione	Pag. 30
Informazione sullo stato patrimoniale	Pag. 40
Informazione sul rendiconto gestionale a proventi e oneri	Pag. 56
Informazione sul prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto	Pag. 63
Altre informazioni	Pag. 67
Stato Patrimoniale	Pag. 68
Rendiconto gestionale a proventi e oneri	Pag. 70
Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle	Pag. 74

componenti del patrimonio netto - Sintesi

Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle  
componenti del patrimonio netto – Dettaglio

Pag. 75

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Pag. 77**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**Pag. 79**



**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI****CONSIGLIO DIRETTIVO**

Dott. Marco Griffini	Presidente
Geom. Giuseppe Salomoni	Vice Presidente
Dott. Ermes Carretta	Tesoriere e segretario
Dott. Sergio Bertoldo	Consigliere
Sig. Giorgio Beretta	Consigliere

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Rag. Ferruccio Boracchi	Presidente
Rag. Enrico Bianchi	Revisore effettivo
Rag. Alessandra Ferri	Revisore effettivo



## **RELAZIONE DI MISSIONE**

### **IL QUADRO DI RIFERIMENTO**

---

Abbiamo iniziato la relazione dello scorso anno descrivendo con una frase la situazione che stava attraversando le vene di Amici dei Bambini: un cantiere in continuo fermento. Quanto effettivamente realizzato è esposto nelle pagine del Bilancio sociale. In allegato a questa relazione, trovate inoltre gli indicatori economici e patrimoniali che ci siamo dati per valutare lo stato di salute della nostra associazione. Qui vorrei solo indicare alcuni elementi che possono però fornire il quadro di riferimento raggiunto:

- v il numero dei bambini adottati, ancora una volta in aumento;
- v le famiglie che oramai a migliaia si rivolgono, con fiducia e perfino entusiasmo alle attività formative;
- v la stabilità dei sostenitori a distanza, sempre più coscienti e consapevoli delle finalità, problemi e prospettive dei progetti che stanno sostenendo;
- v gli operatori locali dei paesi esteri, che, diventati veri leader, hanno iniziato a sostituire l'operato dei volontari espatriati;
- v i nostri partner, sempre più coinvolti con la nostra missione e aiutati nello sviluppo delle loro attività, sono cresciuti a vista d'occhio, arrivando alcuni di loro a prendersi carico, in toto, dei singoli progetti.

Sono questi solo alcuni elementi che evidenziano il significato del nostro impegno nell'anno appena trascorso: consolidare i "presupposti" organizzativi per continuare il salto di qualità degli interventi a favore dei bambini colpiti dall'abbandono.

In effetti è questa l'ottica che la presente relazione vuole indagare: quanto e come si è proceduto lungo il cammino indicato dalla nostra missione?

In altri termini l'incontro con il bambino abbandonato, con le sue speranze, i suoi drammi, le sue aspettative, i suoi timori ha trovato in Amici dei Bambini un interlocutore attento, pronto, efficace, capace di accoglierlo?

O ci siamo buttati a capofitto in un frenetico lavoro, colmo di progetti, iniziative, eventi, rischiando di perdere i confini e gli orizzonti della nostra missione?

Qui la risposta è certa e sicura: il 2004 ha segnato, oserei dire marcato, ancora più profondamente i termini della nostra missione.

E' meraviglioso constatare come l'incontro con il mistero dell'abbandono – evento "accaduto", ricordo, nella primavera del 2002 – sia tuttora e continuamente foriero di



sempre nuove ed entusiasmanti sfide.

Ed è proprio questo il senso ultimo del mistero: non qualcosa di inspiegabile, incomprensibile, astruso, ma una verità che si svela passo dopo passo, bambino dopo bambino...

---

**L'EMERGENZA ABBANDONO È LA RISPOSTA DI AMICI DEI BAMBINI**

---

Ci è così apparsa evidente una drammatica e sconvolgente realtà: un'emergenza terrificante e pur invisibile, l'emergenza dell'abbandono!

Davanti ai nostri occhi sono sfilate le cifre di un dramma umanitario con tutto il peso della sua sofferenza:

- v i 900.000 bambini abbandonati negli istituti della Federazione Russa, l'ultimo paese in ordine cronologico che ha visto la tenacia e la caparbia del nostro impegno associativo; che ha visto un'associazione di genitori adottivi, forti solo della loro speranza, non arrendersi di fronte alle enormi difficoltà e alla fine riuscire a realizzare le premesse per la costituzione di una rete operativa fra le più promettenti nell'area dell'adozione internazionale, indispensabile premessa per l'avvio delle attività di cooperazione allo sviluppo.
- v Gli 84.000 bambini abbandonati negli istituti della Romania, dimenticati da una legge "folle" che, vietando di fatto l'adozione internazionale, li condanna ad una lenta agonia nell'attesa di una famiglia che mai incontreranno. Decisa, ferma, pronta l'immediata reazione della nostra associazione: una denuncia secca, supportata dal sostegno di più di 12.000 firme, alle autorità dell'Unione Europea, i veri attori responsabili di tali ingiustificate "atrocità" e un esposto al Comitato O.N.U. per i Diritti del Fanciullo con la richiesta di aprire un esame sulla violazione della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, seguita da un'intensa attività di lobby.
- v I bambini abbandonati dell'Amazzonia brasiliana, i bambini dimenticati dell'interno degli stati di Bahia e del Minas Gerais, dei quali non conosciamo i numeri, ma i cui volti vediamo ogni giorno sopravvivere in istituti "fantasma" che ci appaiono all'improvviso, avvolti nelle nebbie del disinteresse, dell'omertà, dell'ignoranza. Pronte, anche in questo caso, le tre risposte. Un convegno internazionale a Belem su un diritto che fa paura: "l'adozione internazionale", che ha ottenuto il risultato di aprire un varco e un'aspettativa su una possibilità di accoglienza sepolta nei meandri di una atavica cultura che considerava l'adozione internazionale alla stregua di un traffico mercantile da condannare ed esecrare. La stipula di importanti accordi, totalmente innovativi per efficacia ed immediatezza di risultati: l'autorizzazione nel Minas Gerais ad entrare, su incarico ufficiale del potere giudiziario, negli istituti per ricostruire le storie disperate di bambini dimenticati ridando loro dignità di essere umani aprendo loro la possibilità di essere finalmente dei figli. L'accordo istituzionale dello stato di San Paolo per un'importante opera di formazione di centinaia di operatori del settore giudiziario e assistenziale mirato alle attività di deistituzionalizzazione, indispensabile premessa per la definitiva chiusura degli istituti a fronte di una sempre più aperta disponibilità delle famiglie brasiliane ad accogliere i minori abbandonati. Eccola



la vera sfida della sussidiarietà: Amici dei Bambini un'associazione di genitori adottivi che dopo più di vent'anni di lavoro riesce, nella cara città di San Paolo, dove Amici dei Bambini è nata, a dichiarare l'attività di Adozione Internazionale veramente residuale, constatando come l'Adozione Nazionale sia cresciuta al punto da diventare il vero strumento di accoglienza del minore abbandonato.

- v Le centinaia di bambini e adolescenti dell'altopiano di Potosì; in Bolivia; 4.200 metri di sofferenza, in istituti fatiscenti, dove le condizioni di vita sono veramente a prova di una sfida quotidiana. Anche là in alto, l'eco della nostra missione ha iniziato a espandere la sua voce. Coraggiosi volontari, disposti a giocare tutto, anche e soprattutto sulla loro pelle, hanno radicato la speranza e una città ha iniziato a "guardare" il volto del bambino abbandonato: è anche lui un soggetto di diritti! ..... e gli "angeli di Potosì" sono ritornati a sorridere!
- v E ancora i 43.000 bambini abbandonati del Marocco, un paese nel quale stiamo soffrendo nell'impotenza di una difficile situazione ambientale;
- v Le migliaia di bambini della Bulgaria, che hanno visto la lunga, estenuante ma vittoriosa battaglia di Amici dei Bambini combattuta contro un sistema che voleva escludere l'apporto di ONG internazionali e dei loro progetti di cooperazione per "gestire" internamente ed esclusivamente l'attività dell'Adozione Internazionale.
- v I 500 bambini dei primi due istituti della Moldova che stanno riscoprendo la bellezza e il colore della loro famiglia grazie all'avvio dei progetti di reintegrazione familiare.
- v Ancora purtroppo le migliaia di bambini dell'Albania, del Kosovo, della Bosnia, del Perù, della Colombia, della Mongolia, Nepal, Cina; paesi nei quali stiamo lottando per iniziare a sviluppare dei nostri progetti per affrontare il dramma dell'abbandono.
- v I 23.000 bambini di "carton gesso" che vivono nei centri di accoglienza in Italia: subdoli accorgimenti, per eludere la portata di una significativa legge (149/01) che impone al 31 dicembre 2006 il superamento dell'assistenza con l'accoglimento del bambino abbandonato in famiglia. Si sta purtroppo scegliendo la strada più semplice! Invece di formare e sostenere famiglie si stanno realizzando centri più a "misura" di bambino; ma così si è sempre confinati nell'assistenza e l'abbandono non è superato! Amici dei Bambini risponde e avvia il progetto "Chiudiamo gli istituti e apriamo le famiglie" che ha il suo "focus" sulla realizzazione di reti familiari, capaci di sostenere lo sforzo e la disponibilità delle famiglie affidatarie: nascono così le prime case famiglia, i primi centri servizi, ma soprattutto si lancia l'idea e la possibilità di una vera alternativa familiare al centro accoglienza. Anche i bambini di carton gesso possono sperare di essere o ritornare figli!

Tale sfida segna per Amici dei Bambini l'impegno deciso nel "paese" Italia con la conseguente creazione di un settore operativo a ciò dedicato.

---

## **IL PROGETTO CULTURALE**

Troppi numeri impressionanti ..... come fare per affrontare un dramma che ogni giorno ci appare sempre più imponente, inquietante? Progetti su progetti, persone, risorse?



Certo, ma non saranno mai sufficienti e così si svela il fronte di un nuovo importante impegno: il fronte culturale e nasce, quasi lo avessimo atteso da anni, il “Progetto Culturale di Amici dei Bambini”.

Occorre portare nella società la cultura dell'accoglienza con il nostro messaggio di accoglienza familiare, l'unico capace di superare l'abbandono di un bambino: l'abbandono è una emergenza umanitaria, della quale io, in quanto membro della società, sono pienamente responsabile, anche perché l'unica soluzione possibile sta nella capacità della mia accoglienza.

Sono quindi chiamato a rispondere in prima persona: non posso, ancora una volta, invocare o anche sostenere l'assistenza fornita dai servizi del pubblico istituzionale.

L'assistenza non supera né assorbe l'abbandono, ma lo lascia in una condizione di perenne attesa che rischia a volte di sconfinare in una situazione di abuso.

Questi i risultati di un significativo convegno Internazionale organizzato nell'agosto del 2004 a Bellaria, che ha segnato l'avvio proprio del Progetto Culturale. E' quindi iniziato un quadrimestre di assoluta fecondità che ha portato l'Associazione a declinare il nuovo sistema delle forze impegnate ad affrontare la sfida dell'emergenza abbandono.

Nasce un “centro studi di spiritualità e teologia dell'accoglienza”: che come prima attività organizza il 1° convegno sulla “spiritualità” dell'affido e dell'adozione, premessa contenutistica ed ispiratrice del successivo messaggio elaborato della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per la XXVI giornata della vita.

Si inizia ad affrontare il tema dell'accoglienza del bambino abbandonato non solo in temi giuridici, legali o burocratici, ma, finalmente, spirituali: e un seme importante, che ci piace sperare fecondo, viene gettato.

Si avvia una nuova attività importante sulla promozione della cultura dell'accoglienza, con l'obiettivo finale della costruzione di una fondazione ad hoc. Si è elaborato il concetto di creare una struttura “organizzativa” dedicata esclusivamente a reperire risorse per svolgere attività di promozione culturale, affiancando così ai progetti e alle varie iniziative, l'efficacia di un “fronte culturale”; convegni, studi, seminari, pubblicazioni, ricerche saranno i campi di intervento da sviluppare fin dai primi mesi del 2005.

Una sfida lanciata all'emergenza abbandono, con l'entusiasmo che solo le famiglie riescono a dare nel momento in cui vedono negli occhi di un bambino abbandonato il riflesso del loro figlio.

---

## **2005: NASCE IL MOVIMENTO DI AMICI DEI BAMBINI**

---

E così vengono fondate le premesse per la costituzione di quello che sarà l'impegno prioritario per il 2005 per l'Associazione è per tutti i suoi “strumenti operativi”: il Movimento di Amici dei Bambini.

Famiglie, persone, aziende, organizzazioni, associazioni che condividono la nostra missione: mettetevi al servizio del bambino abbandonato perché possa essere accolto, al più presto e nel miglior modo possibile, come un vero figlio.

La sfida è lanciata e gli “strumenti” operativi dell'Associazione, il centro studi teologico, riferimento della spiritualità dell'accoglienza, il centro studi culturale,





luogo di promozione della cultura dell'accoglienza, l'ONG, il cantiere delle opere dell'accoglienza, e una futura società di servizi, saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno unirsi a noi in questa difficile ma entusiasmante lotta: perché ogni bambino possa essere figlio!

**Il Presidente di Amici dei Bambini**

**Marco Griffin**



**QUADRO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO UNI EN ISO 9001: 2000**

Vengono di seguito elencati gli indicatori di bilancio, raggruppati in cinque sezioni, utilizzati all'interno del sistema di qualità UNI EN ISO 9001: 2000.

L'inserimento di questa inusuale sezione all'interno del bilancio è dovuta all'intenzione dell'Associazione di rendere integrati tra loro gli strumenti di qualità e cammino verso l'eccellenza da questa impiegati.

Lo scopo è quello di arrivare progressivamente a costituire una sorta di sistema nervoso dell'Associazione, composto da più sensori armonizzati in un unico sistema, che possa guidare l'Associazione medesima in un percorso di continuo miglioramento, indicando le opportunità e avvisando dei pericoli o dei cali di tensione. In questo modo, inoltre, dovrebbe essere possibile evitare il pericolo, purtroppo sempre reale in questi casi, di introdurre nell'organizzazione singole aree o strumenti di qualità che tuttavia, non collegati tra loro, finiscono con il tempo con il divenire realtà fini a se stesse.

**RISORSE UMANE**

Indice di turnover del personale di sede (cessazioni / dipendenti e assimilati inizio anno * 100)			
	cessazioni	dip. e ass. inizio anno	Indice
Dati 2004	2	33	6,1
Dati 2003	4	26	15,4
Variazione	-50,0%	26,9%	-60,4%

Indica la capacità dell'organizzazione di rendere stabile l'ambiente lavorativo riguardo alla più importante delle sue componenti, appunto le persone. La categoria di indicatori relativi alle risorse umane è infatti, non a caso, la prima della lista.

L'indice è tanto migliore quanto più è basso.

Si tratta senza dubbio di uno dei dati più positivi di quest'anno. L'ulteriore diminuzione del turnover del personale di sede, rispetto ai valori già bassi dell'esercizio precedente, premia gli sforzi fatti dall'Associazione per focalizzare la mission da un lato e per migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo dall'altro.

Indice di turnover dei volontari espatriati (cessazioni / volontari espatriati inizio anno * 100)			
	cessazioni	vol. esp. inizio anno	Indice
Dati 2004	8	20	40,0
Dati 2003	8	22	36,4
Variazione	0,0%	-9,1%	9,9%

Indica la capacità dell'organizzazione di avere volontari espatriati che si dedicano a questo compito per lungo tempo.

L'indice è tanto migliore quanto più è basso.

E' uno degli indici più stabili nel tempo: ogni anno il ricambio dei volontari espatriati è pari a un terzo del totale. E' segno del peso di questo impegno ma anche della scelta dell'Associazione di non fare normalmente ricorso a volontari di carriera, privilegiando la motivazione e la disponibilità a fare squadra rispetto al

professionismo.

Indice di concentrazione del personale sulle attività tipiche (pers. impegnato in attività tipiche a fine es.+ volontari esp. a fine es./ pers. impegnato nelle attività di supporto a fine es.)			
	pers.att.tipiche e vol.esp.	pers.att.supporto	Indice
Dati 2004	33	23	1,4
Dati 2003	35	18	1,9
Variazione	-5,7%	27,8%	-26,3%

Indica il rapporto tra chi è direttamente impegnato nella realizzazione dei fini istituzionali dell'organizzazione e chi si occupa invece delle attività di supporto.

Deve avere un valore superiore all'unità.

La riduzione della concentrazione sulle attività tipiche è la conseguenza della crescente attenzione a qualità e trasparenza presso la sede operativa italiana e del crescente affidamento al personale locale delle attività tipiche all'estero.

Indice di produttività delle attività tipiche (proventi delle attività tipiche / pers. Impegnato in attività tipiche a fine es. + vol.esp. a fine es.)			
	proventi attività tipiche	pers.att.tipiche e vol.esp.	Indice
Dati 2004	6.328	33	191,8
Dati 2003	5.060	35	144,6
Variazione	25,1%	-5,7%	32,6%

E' un indicatore di produttività delle attività tipiche.

Ha significato la tendenza più che il valore in sé.

In questo esercizio è stato possibile aumentare in modo rilevante le attività tipiche mantenendo sostanzialmente inalterato il personale in queste impegnato. Anche l'andamento di questo indice è legato al crescente affidamento al personale locale delle attività tipiche all'estero.

Indice di produttività delle attività di supporto (proventi totali al netto di proventi figurativi / pers. Impegnato in attività di supporto a fine es.)			
	proventi totali al netto di proventi fig.	pers.att.supporto	Indice
Dati 2004	6.627	23	288,1
Dati 2003	5.344	18	296,9
Variazione	24,0%	27,8%	-3,0%

E' anche questo un indicatore di produttività. Viene utilizzato al numeratore il valore dei proventi totali perché le attività di supporto sono al servizio di tutta l'organizzazione.

Anche in questo caso ha significato la tendenza più che il valore in sé.

La sostanziale invarianza dell'indice testimonia che la crescita del personale dedicato alle attività di supporto è stato proporzionale rispetto alla crescita dell'Associazione.

**CONSISTENZA PATRIMONIALE E SOLIDITÀ FINANZIARIA**

Indice di rigidità degli impieghi (immobilizzazioni totali / totale attivo * 100)			
	totale immobilizzi	totale attivo	Indice
Dati 2004	693	7.106	9,8
Dati 2003	730	6.630	11,0
Variazione	-5,1%	7,2%	-10,9%

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al totale degli impieghi.

E' preferibile un valore basso.

La crescita dell'attivo è avvenuta, come nello scorso anno, senza aumentare gli immobilizzi e quindi la rigidità degli impieghi.

Indice di rigidità del patrimonio libero (immobilizzazioni totali / patrimonio libero * 100)			
	totale immobilizzi	patrimonio libero	Indice
Dati 2004	693	801	86,5
Dati 2003	730	783	93,2
Variazione	-5,1%	2,3%	-7,2%

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al patrimonio libero.

E' opportuno un valore inferiore a cento.

Benché l'indice sia sceso rispetto allo scorso anno, il patrimonio libero dell'Associazione resta ancora fortemente immobilizzato. E' intenzione dell'Associazione abbassare ulteriormente questo indice.

Indice di sostenibilità da proventi pubblici (crediti pubblici totali / crediti pubblici di competenza futura)			
	cred.pub. totali	cred.pub. futuri	Indice
Dati 2004	3.158	1.735	1,82
Dati 2003	2.948	2.125	1,39
Variazione	7,1%	-18,4%	30,9%

Indica la percentuale dei crediti pubblici, una grandezza fondamentale per una ONG, che riguarda proventi di competenza futura.

Il valore è positivo quanto più si avvicina a uno. Un valore elevato, viceversa, indica non solo scarsa sostenibilità futura ma anche probabili crisi di liquidità.

L'indice è in deciso aumento, pur senza raggiungere valori preoccupanti: il rapporto sconta infatti il ritardo con il quale alcuni enti finanziatori stanno effettuando i pagamenti dovuti e, in alcuni casi, ritardi nelle rendicontazioni da parte dell'Associazione. E' intenzione di quest'ultima, per quanto in suo potere, abbassare l'indice nel corso del 2005.

Indice inverso di esigibilità dei crediti (perdite su crediti + accantonamento a fondo svalutazione crediti / crediti totali al 01/01 * 100)			
	perdite su crediti + acc. f.do sval. crediti	crediti totali	indice
Dati 2004	203	3.282	6,19
Dati 2003	222	2.898	7,66
Variazione	-8,6%	13,3%	-19,2%

Indica la percentuale di crediti risultata inesigibile rispetto al totale dei crediti esistenti all'inizio dell'esercizio. E' un indice di primaria importanza per il rilevante peso dei crediti sul totale dell'attivo, come è naturale per un'organizzazione che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo sostenuti da finanziatori istituzionali. Inoltre, le perdite su crediti derivanti dall'incapacità costante di rendicontare interamente i finanziamenti istituzionali ricevuti possono rendere difficoltosi i rapporti con i finanziatori istituzionali stessi.

Il valore ottimale dipende dal tipo di attività svolto, l'Associazione ritiene soddisfacente un valore inferiore a tre.

L'indice, sebbene in calo, è a un valore elevato in entrambi gli esercizi. Nel 2003 ciò è dovuto in buona parte alla eliminazione dei crediti relativi al Sostegno A Distanza, in questo esercizio, invece, alla verifica e stralcio di crediti da tempo esistenti come descritto nel paragrafo "*Crediti verso sostenitori e finanziatori istituzionali*". Si tratta comunque di uno dei risultati meno positivi dell'esercizio.

Venuti meno questi motivi straordinari è intenzione dell'Associazione ridurre significativamente questo indice, almeno al di sotto della soglia di riferimento sopra indicata.

Indice delle disponibilità correnti (attivo circolante / passività correnti, date da patrimonio vincolato + debiti + ratei e risconti)			
	attivo circolante	passività correnti	Indice
Dati 2004	6.404	6.202	1,03
Dati 2003	5.889	5.714	1,03
Variazione	8,7%	8,5%	0,0%

Indica la capacità di far fronte ai debiti a breve o medio termine utilizzando le disponibilità a breve o medio termine. Data la particolare natura delle aziende non profit, il patrimonio vincolato è considerato tra le passività correnti.

E' considerato necessario un valore superiore a uno. L'inclusione del patrimonio vincolato tra le passività correnti riduce i valori di riferimento rispetto alle aziende profit.

L'Associazione mantiene invariato questo indice. Ritene comunque necessario portarlo a valori più elevati.

Indice di rotazione dell'attivo circolante (proventi totali al netto di proventi figurativi / attivo circolante)			
	proventi totali al netto di proventi fig.	attivo circolante	Indice
Dati 2004	6.627	6.404	1,03
Dati 2003	5.344	5.889	0,91
Variazione	24,0%	8,7%	13,2%

Indica il numero di volte in cui l'attivo circolante si rinnova nell'anno sotto forma di proventi.

Il valore di riferimento dipende dall'attività svolta dall'organizzazione.

Il deciso aumento dei proventi ha permesso un significativo miglioramento di questo indice, nonostante resti strutturalmente elevato, all'interno dell'attivo circolante, il valore dei crediti pubblici.



L'Associazione intende consolidare questo miglioramento, anche a ulteriore garanzia della minore performance dell'Indice di sostenibilità futura da proventi pubblici sopra evidenziata.

**PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI**

Indice di impiego dei proventi nelle attività di supporto (oneri supporto al netto di oneri figurativi / proventi totali al netto di proventi figurativi * 100)			
	oneri att.supporto al netto di oneri fig.	proventi totali al netto di oneri fig.	indice
	1.208	6.627	18,2
Dati 2003	1.038	5.344	19,4
Variazione	16,4%	24,0%	-6,2%

Indica la percentuale dei proventi che viene impiegata nella diretta realizzazione dei fini istituzionali. E' l'indice per antonomasia nelle aziende non profit. Tuttavia, la sua significatività è potenzialmente inficiata dalla possibile diversa classificazione di alcuni oneri, come oneri di progetto o di supporto, da parte delle organizzazioni non profit. L'Associazione ritiene dunque necessario indicare in Nota integrativa che cosa ritiene essere onere di progetto e che cosa onere di supporto. Lo fa nei Criteri di valutazione.

E' ritenuto necessario un valore inferiore a trenta, ottimo un valore inferiore a venti. Un valore troppo basso può indicare la riclassificazione come oneri di progetto di oneri normalmente considerati di supporto.

Il miglioramento dell'indice è dovuto a un aumento delle attività proporzionalmente superiore all'aumento degli oneri di supporto, inevitabile in un anno di sviluppo come quello appena trascorso. La capacità di crescere senza un aumento percentuale degli oneri di supporto, ma registrando anzi una diminuzione, è uno dei migliori risultati dell'esercizio.

Indice di impiego degli oneri nelle attività tipiche (oneri attività tipiche / oneri totali al netto di oneri figurativi * 100)			
	oneri att.tipiche	oneri totali al netto di oneri fig.	Indice
Dati 2004	5.400	6.608	81,7
Dati 2003	4.297	5.336	80,5
Variazione	25,7%	23,8%	1,5%

E' un indice complementare a quello precedente; è però neutrale rispetto all'avanzo o disavanzo di gestione.

Anche in questo caso è ritenuto necessario un valore superiore a settanta, ottimo un valore superiore a ottanta. Un valore troppo alto può indicare la riclassificazione come oneri di progetto di oneri normalmente considerati di supporto.

La rifinitura verso l'alto dell'indice ottenuta grazie a un aumento proporzionalmente più elevato degli oneri da attività tipiche rispetto a quello degli oneri di supporto conferma l'equilibrio con cui l'Associazione sta vivendo questa fase di crescita.



Indice di indipendenza (proventi privati al netto di proventi fig. / proventi totali al netto di proventi fig. * 100)			
	proventi privati	proventi totali	Indice
Dati 2004	4.376	6.627	66,0
Dati 2003	3.541	5.344	66,3
Variazione	23,6%	24,0%	-0,5%

E' un indice di indipendenza in quanto un'eccessiva percentuale di finanziamenti pubblici trasforma l'organizzazione non profit in un'agenzia paragovernativa. E' una situazione simile a quella di un'azienda profit che vende la maggior parte della sua produzione a un solo cliente.

E' ritenuto necessario un valore dell'indice superiore a cinquanta, è invece ottimo un valore superiore a settanta.

A differenza dello scorso anno, l'incremento dei proventi pubblici è stato controbilanciato da un pari aumento dei proventi privati. Ciò ha determinato nell'esercizio un indice sostanzialmente invariato. L'Associazione conferma la volontà di mantenere invariato o aumentare tale indice.

#### **EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TIPICHE**

Indice di sostenibilità dei progetti a breve termine (numero progetti) (progetti positivi / progetti totali)			
	progetti positivi	Progetti totali	indice
Dati 2004	19	35	0,54
Dati 2003	24	36	0,67
Variazione	-20,8%	-2,8%	-19,4%

Nei progetti con risultato positivo, i proventi vincolati destinati al progetto sono stati superiori agli oneri, il progetto è stato quindi in grado di sostenersi autonomamente nell'esercizio. L'indice riporta la percentuale dei progetti autonomi rispetto al totale dei progetti.

E' preferibile un valore dell'indice alto, anche se, in presenza di elevati fondi vincolati sul progetto a inizio esercizio, un risultato negativo è semplicemente il segno dell'impiego di questi fondi.

La diminuzione registrata è appunto in buona parte dovuta a questo aspetto. L'Associazione ritiene comunque necessario riportare la percentuale dei progetti autonomi sopra il sessanta per cento del totale.

Indice di sostenibilità dei progetti a breve termine (importo) (importo progetti positivi / totale oneri di progetto)			
	importo progetti positivi	totale oneri di progetto	Indice
Dati 2004	835	4.248	0,20
Dati 2003	724	3.389	0,21
Variazione	15,3%	25,3%	-4,8%

Se è opportuno che sia autonomo un numero elevato di progetti, è anche vero che



risultati positivi troppo elevati come importo, a meno che non si tratti di accantonamenti voluti, ad esempio in seguito a rilevanti manifestazioni di raccolta fondi, indicano una incapacità a spendere nell'esercizio i proventi giunti.

L'Associazione ha deciso per questo indice un valore limite tra 0,25 e 0,30.

Il valore dell'indice resta sostanzialmente invariato. Il significativo importo dei progetti positivi è dovuto, come lo scorso esercizio, alla realizzazione in corso di interventi finanziati da enti istituzionali su diversi progetti con una conseguente contrazione nell'utilizzo dei fondi privati, accantonati per evitare che la fine dell'intervento finanziato porti a una brusca caduta delle attività realizzate.

Indice inverso di sostenibilità dei progetti a breve termine (importo) (importo progetti negativi / totale oneri di progetto)			
	progetti negativi	totale oneri di progetto	Indice
Dati 2004	429	4.248	0,10
Dati 2003	191	3.389	0,06
Variazione	124,6%	25,3%	66,7%

Anche la somma dei risultati negativi di progetto è un indice, inverso, di sostenibilità. Come per l'indice precedente, l'Associazione si è data un valore limite tra 0,25 e 0,30.

L'aumento di questo indice, in linea con la tendenza delineata dai due indici precedenti, denota una situazione ampiamente rassicurante e complessivamente stabile, anche se i risultati raggiunti su questo aspetto sono leggermente inferiori allo scorso esercizio.

In particolare, l'importo dei progetti negativi è più che raddoppiato, pur essendo originato quasi completamente da tre soli progetti.

Indice inverso di sostenibilità dei progetti a lungo termine (importo) (fondi vincolati negativi ante rettifiche / totale oneri di progetto)			
	fondi negativi al 31/12 ante rettifiche	Totale oneri di progetto	Indice
Dati 2004	146	4.248	0,03
Dati 2003	90	3.389	0,03
Variazione	62,2%	25,3%	0,0%

Sommando il risultato positivo o negativo di progetto al relativo fondo vincolato esistente a inizio anno e considerando quindi i fondi risultanti al 31 dicembre, si ottiene un indice di sostenibilità di lungo periodo. Quest'ultimo considera infatti anche i fondi accantonati negli anni precedenti. L'indice utilizzato in questo caso è inverso perché pesa l'importo dei fondi vincolati negativi.

Il valore è tanto più positivo quanto più è vicino allo zero.

L'aumento in valore assoluto dei fondi negativi appare non rilevante se considerato insieme con l'aumento degli oneri di progetto. Ne è testimonianza la non variazione rispetto allo scorso esercizio di questo indice, segno, una volta di più, del modo controllato con il quale è avvenuta la crescita dell'Associazione.





Tasso di utilizzo dei fondi (utilizzo fondi / totale proventi delle attività tipiche)			
	utilizzo fondi	Totale prov. att.tipiche	Indice
Dati 2004	429	6.328	0,07
Dati 2003	191	5.060	0,04
Variazione	124,6%	25,1%	75,0%

Tasso di accantonamento dei fondi (acc. a fondi destinati / totale oneri delle attività tipiche)			
	acc. a fondi destinati	oneri att.tipiche	indice
Dati 2004	835	5.400	0,15
Dati 2003	724	4.297	0,17
Variazione	15,3%	25,7%	-11,8%

La forma del Rendiconto gestionale a proventi e oneri fa sì che tra i proventi delle attività tipiche sia compreso l'utilizzo dei fondi vincolati e tra gli oneri figurino invece l'accantonamento a fondi dei risultati positivi di progetto. La conoscenza dell'incidenza di queste due voci permette di capire il valore, in un certo senso netto, di proventi e oneri da attività tipiche e, in secondo luogo, fornisce ulteriori elementi di giudizio su modi e tempi di impiego dei fondi raccolti.

Di norma, un basso utilizzo fondi indica che i progetti sono sostenibili già nel breve periodo, mentre un basso tasso di accantonamento a fondi indica invece che i fondi raccolti vengono impiegati in modo rapido.

Il tasso di accantonamento a fondi è leggermente diminuito rispetto allo scorso esercizio raggiungendo un valore che l'Associazione ritiene prova di un impiego sufficientemente rapido delle somme raccolte, l'aumento dell'utilizzo fondi è invece più che accettabile tenendo conto del significativo importo dei fondi vincolati raccolti dall'Associazione.

#### **EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO**

Indice di performance della gestione propria (proventi gest. propria / oneri gest. propria)			
	proventi gest.propria	oneri gest.propria	Indice
Dati 2004	1.172	1.177	1,00
Dati 2003	1.004	974	1,03
Variazione	17,9%	20,8%	-1,9%

Indice di performance della gestione finanziaria (proventi gest. finanziaria / oneri gest. Finanziaria)			
	proventi gest.fin.	oneri gest.fin.	Indice
Dati 2004	52	29	1,79
Dati 2003	34	40	0,85
Variazione	52,9%	-27,5%	110,6%

Indice di performance della gestione straordinaria (proventi gest. straord. / oneri gest. straord.)			
	proventi gest.straord.	oneri gest.straord.	Indice
Dati 2004	3	2	1,50
Dati 2003	8	25	0,32
Variazione	-62,5%	-92,0%	368,8%



Gli indici di performance delle gestioni propria, finanziaria e straordinaria esprimono il rapporto tra i rispettivi proventi e oneri.

Un valore superiore a uno significa ovviamente un avanzo di gestione e quindi un risultato positivo. L'indice riguardante la gestione propria, per la natura centrale di quest'ultima, ha una valenza maggiore.

L'Associazione ritiene importanti il mantenimento dell'indice della gestione propria a un valore prossimo a uno, il valore decisamente positivo della gestione finanziaria e l'irrelevanza dei valori assoluti relativi alla gestione straordinaria.

Tasso di incidenza della gestione non caratteristica (risultato economico / risultato operativo * 100)			
	risultato economico	risultato operativo	Indice
	19	7	271,4
Dati 2003	9	30	30,0
Variazione	111,1%	-76,7%	804,7%

Il tasso di incidenza della gestione non caratteristica informa del peso che hanno avuto sul risultato annuale eventi non ordinari.

L'indice è tanto più nella norma quanto più i valori sono bassi.

Lo sproporzionato aumento di questo indice è influenzato dai bassi valori del numeratore e del denominatore. L'Associazione ritiene però valori così bassi un rischio potenziale e ne ritiene opportuno un leggero aumento, che comunque non pregiudichi la natura non orientata all'ottenimento di un utile dalla gestione delle attività di supporto propria delle aziende non profit.



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2004*****Premessa***

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e della presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione di missione.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003.

La Nota Integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso ed è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

La nota si compone come segue:

- v Informazioni preliminari
- v Criteri di formazione
- v Criteri di valutazione
- v Informazione sullo stato patrimoniale
- v Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
- v Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- v Altre informazioni



---

**INFORMAZIONI PRELIMINARI**

---

---

**REVISIONE DI BILANCIO**

---

Il bilancio dell'Associazione è sottoposto, a norma di statuto, alla revisione del Collegio sindacale.

A partire dall'esercizio 2000 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile a cura della società Ernst & Young S.p.A..

---

**RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI**

---

L'Associazione ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica

- v Ente morale visti gli articoli 12 del codice civile e 1 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno del 13 marzo 1991;

Legislazione non profit italiana

- v Organizzazione di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991 n° 266 (Legge quadro sul volontariato) riconosciuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 50952 del 21 gennaio 1994;
- v Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art.10 comma 8;

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimenti italiani per attività all'estero

- v Organizzazione non governativa idonea per attività di “realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo) riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 1993/128/002774/1 del 09 agosto 1993;

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimenti italiani per attività in Italia e all'estero

- v Ente autorizzato all'attività nelle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali con autorizzazione n° 20/2000/AE/AUT./CC/DEL del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli stati di Albania, Bulgaria, Moldavia, Romania, Russia, Ucraina, Marocco, Bolivia, Cile, Colombia, Ecuador, Honduras, Perù, Cina, Pakistan, Sri Lanka;
- v Organizzazione non governativa idonea per attività di “selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile” e “informazione” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2001/337/001836/5 del 20 aprile 2001;
- v Iscrizione negli albi comunali delle associazioni di Bologna, Melegnano (MI) e



San Giuliano Milanese (MI);

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimenti italiani per attività in Italia

- v Associazione che svolge attività a favore degli immigrati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n° 394 iscritta nel registro apposito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° A/156/2001/MI del 28 novembre 2001;
- v Membro, attraverso il Presidente e Legale rappresentante dr. Marco Griffini, dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza istituito con legge 23 dicembre 1997 n° 451 per Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 aprile 2002.

Oltre alla già citata certificazione di bilancio, l'Associazione ha ottenuto da altri organismi italiani i seguenti riconoscimenti:

- v Certificazione italiana dei sistemi di qualità aziendali UNI EN ISO 9001, dal 2004 UNI EN ISO 9001: 2000, per “interventi di cooperazione allo sviluppo finalizzati all'attuazione di progetti di aiuti ai bambini e di sostegno a distanza” per tutte le sedi italiane ed estere dell'Associazione rilasciata dal Registro Italiano Navale S.p.A. con certificato n° 6000/01/S valido dal 09/11/2001;
- v Oscar di bilancio e della comunicazione delle organizzazioni non profit 2002, categoria Cooperazione allo sviluppo, assegnato all'Associazione dalla Ferpi e promosso in collaborazione con Fondazione italiana per il volontariato, Sodalitas, Vita, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, Poste italiane e Il sole 24 ore.
- v Finalista Oscar di bilancio 2003, categoria Organizzazioni non profit, assegnato dalla Ferpi e promosso in collaborazione con Fondazione italiana per il volontariato, Sodalitas, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, Poste italiane, Il sole 24 ore e Università Bocconi.
- v Premio Sodalitas Social Award 2005 categoria Marketing sociale, riconosciuto ad Artsana per la partnership con l'Associazione nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, a Napoli, volta alla costruzione del Centro servizi alla famiglia “Il bruco e la farfalla”

---

**RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI SOVRANAZIONALI**

---

L'Associazione ha ottenuto da organismi sovranazionali i seguenti riconoscimenti:

- v Associated NGO with the United Nations Department of Public information (DPI) / NGO Section approved by the Committee on Non-Governmental Organizations of the Department of Public Information met on 17 January 2001;
- v NGO partner dello European Commission Humanitarian Office (ECHO) riconosciuta con la firma del CCP(Contratto quadro di partenariato) 2000/221 dal 2000 al 2002; l'accordo di partenariato è in fase di rinnovo.

---

**RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI DI STATI ESTERI**

---

L'Associazione opera in 15 paesi attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e



adozione internazionale.

In particolare, l'Associazione ha ottenuto riconoscimenti esteri per svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Albania, Federazione russa, Moldavia, Romania, Bolivia, Brasile, Colombia, Perù, Bulgaria e Sri Lanka. Ha avviato le procedure per ottenere il medesimo riconoscimento in Ucraina e Marocco. Non vengono svolte attività legate all'adozione internazionale in Bosnia Erzegovina, Kosovo ed Ecuador.

E' riconosciuta come Organizzazione non governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Bulgaria, Romania e Brasile. Ha avviato le procedure per ottenere il medesimo riconoscimento in Moldavia, Ucraina, Federazione russa, Marocco, Bolivia e Sri Lanka. In Ecuador svolge attività di cooperazione allo sviluppo esclusivamente attraverso trasferimenti a partner locali. Non sono svolte attività di cooperazione allo sviluppo in Colombia e Perù.

Vengono di seguito indicati i riconoscimenti che l'Associazione ha ottenuto dalle autorità estere divisi per paese.

#### Albania

- v Ente autorizzato per l'adozione internazionale riconosciuto con l'Accordo firmato con il Comitato Albanese delle Adozioni presso il Consiglio dei Ministri il 06/09/2001;
- v Organizzazione non profit straniera riconosciuta dal Tribunale di Tirana con decisione numero 531 del 10/02/2003 ai sensi delle leggi 8788/2001 e 8789/2001;

#### Bosnia Erzegovina

- v ONG straniera riconosciuta dal Ministero federale di grazia e giustizia della Federazione della Bosnia Erzegovina con iscrizione del 24/03/2003 al Registro delle ONG straniere n° 46 ai sensi della legge 45/02.

#### Territorio autonomo del Kosovo

- v Foreign or international NGO riconosciuta da UNMIK con Registration n° 5300034-7 del 23/12/1999 ai sensi del provvedimento UNMIK/REG/1999/22;

#### Bulgaria

- v Persona giuridica senza scopo di lucro iscritta nel Registro centrale delle persone giuridiche senza scopo di lucro per la realizzazione di attività socialmente utile al numero 014/21.01.2004

#### Federazione russa

- v Autorizzazione all'apertura di un Ufficio di rappresentanza rilasciata dal Ministero dell'istruzione con provvedimento n° 070 del 11/04/2003;

#### Moldavia

- v Certificat de acreditare rilasciato dal Comitetul Petru Infiere al Republici Moldova con provvedimento numero 6 del 11/03/2003.



**Romania**

- v Autorizzazione allo svolgimento di attività relative alla protezione dell'infanzia e allo svolgimento delle pratiche adottive rilasciata dal Comitetul Roman pentru adoptii con provvedimento 451/07.04.1999 ai sensi del Legea n. nr. 87/1998;

**Bolivia**

- v Ente autorizzato per l'adozione internazionale riconosciuto con l'Acuerdo marco sobre adopcion internacional firmato con il Ministerio de Desarrollo Sostenible y Planificacion il 26/07/2002 ai sensi del Codice del Nino, Nina y Adolescente Ley n° 2026 del 27 ottobre 1999;

**Brasile**

- v Entidade civil estrangeira sem fins lucrativos riconosciuta dal Ministerio de estado da Justiça con Portaria n° 3079 del 30/12/2002 ai sensi del Decreto 3441 del 26/04/2000;
- v Organizaçao italiana para atuar na cooperação em adoção internacional no Brasil riconosciuta dalla Secretaria de estado dos direitos humanos con Portaria n° 15 del 14/11/2002 ai sensi del Decreto 3174 del 16/09/1999 inciso V e Portaria n° 14 del 27/07/2000;
- v Entidade apta a representar casais estrangeiros que possam requerer adoção internacional riconosciuta dalla Comissão Estadual Judiciária de adoção internacional con Portaria 2656/92 do Tribunal de Justiça do Estado de São Paulo ai sensi del Autos N° 05/92-E;

**Colombia**

- v Agenzia para realizar el programa de adopcion internacional riconosciuta dal Ministerio de Salud Instituto colombiano de bienestar familiar con provvedimento n° MCM/Mary de t/530 del 1 giugno 1995;

**Perù**

- v Asociacion para que desarolle las actividades autorizadas por la Autoridad Central Peruana e Italiana para la adopcion internacional riconosciuta dal Ministerio de la Presidencia – ente rector del Sistema Nacional de Atencion Integral al Niño y el Adolescente con Resolucion de la presidencia del Ente rector n° 005-96/ER del 23/10/1996 ai sensi della Ley 26518 modificata dalla Ley 26596 e 26621;

**Sri Lanka**

- v Per operare in Sri Lanka nell'ambito delle adozioni internazionali è sufficiente il riconoscimento dell'autorità italiana.

---

**ESENZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE**

---

L'Associazione, organizzazione di volontariato ai sensi della Legge 266 dell'11 agosto 1991, gode, in base all'art.8, delle seguenti agevolazioni:



- v esenzione dall'imposta di bollo e di registro per tutti gli atti connessi allo svolgimento dell'attività;
- v esclusione IVA per le operazioni attive effettuate;
- v esenzione dalle imposte su donazioni e attribuzioni di eredità;
- v non imponibilità ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società delle attività commerciali e produttive marginali.

L'Associazione, organizzazione non governativa idonea ai sensi della Legge 49 del 26 febbraio 1987, gode, in base all'art.29, delle seguenti agevolazioni:

- v non commercialità delle attività di cooperazione allo sviluppo

Come organizzazione di volontariato e organizzazione non governativa l'Associazione è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art.10 D.Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art.12 e seguenti, delle seguenti ulteriori agevolazioni:

- v esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- v esenzione dall'imposta sull'incremento di valore degli immobili e della relativa imposta sostitutiva;
- v esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- v esenzioni in materia di tributi locali deliberate da comuni, province e regioni.

In particolare, riguardo ai tributi locali, come Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale l'Associazione gode delle seguenti agevolazioni in materia di Imposta regionale sulle attività produttive:

- v esenzione per le attività svolte in Lombardia;
  - v esenzione per le attività svolte nella provincia autonoma di Bolzano;
  - v aliquota agevolata al 3,50% per le attività svolte in Emilia Romagna.
- Per le attività svolte in Piemonte, Veneto e Lazio l'aliquota è pari al 4,25%.

---

**AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI**

---

Non sono previste agevolazioni fiscali specifiche per le erogazioni liberali alle organizzazioni di volontariato.

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.13 del D.Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 prevede per le persone fisiche la seguente agevolazione:

- v detrazione fiscale pari al 19% della somma donata fino a un massimo donato di € 2.065,83 per le persone fisiche.

Per le imprese le agevolazioni sono:

- v deduzione fiscale fino a € 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile per le somme donate dalle imprese;





- v deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione e dei beni, fino a un costo specifico non superiore a € 1.032,61, cui è diretta l'attività di impresa ceduti gratuitamente alle Onlus.

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni non governative idonee l'art.30 della Legge 49 del 26 febbraio 1987 prevede, per persone fisiche e imprese, la seguente agevolazione:

- v deduzione delle somme donate fino al 2% del reddito imponibile.

Per le somme versate a enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozione internazionale l'art.4 della Legge 476 del 31 dicembre 1998 prevede per le coppie aspiranti all'adozione la seguente agevolazione:

- v deduzione del 50% delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e documentate dall'ente autorizzato.

Il Decreto legge 35/2005, convertito con modifiche dalla Legge 80/05, ha introdotto, tra le misure a favore della competitività, anche un regime di deducibilità più favorevole per i donatori.

Le liberalità in denaro e in natura effettuate dal 17 marzo 2005 da persone fisiche o enti soggetti all'imposta sul reddito delle società sono infatti deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui.

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione rientra tra le organizzazioni possibili destinatarie. E' infatti sua intenzione, allo scopo di soddisfare l'unica condizione non ancora soddisfatta e benché il limite stabilito dalla legge regionale lombarda sulle organizzazioni di volontariato sia il 31 maggio, approvare il bilancio annuale entro il 30 aprile a partire dal bilancio 2005.

---

#### **NUMERO DIPENDENTI E ASSIMILATI**

---

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2004 e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:



Descrizione	situazione	assunzioni	cessazioni	cessazioni	situazione	
	al	Assunzioni	per cambio	per cambio	al	
	31-dic-03		rapporto	rapporto	31-dic-04	
anno 2004						
Dipendenti sede di Mezzano (MI)	22	4	2	1	1	26
Dipendenti altre sedi (Roma)	1	2	1	0	0	4
<b>Totale dipendenti</b>	<b>23</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>30</b>
Collaboratori sede di Mezzano (MI)	6	1	0	1	1	5
Collaboratori altre sedi (Roma, Bologna, Bolzano, Mestre, Torino)	4	0	0	0	1	3
<b>Totale collaboratori</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>8</b>
<b>Totale personale</b>	<b>33</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>38</b>

La tabella seguente riporta la distinzione tra personale impegnato nella realizzazione delle attività istituzionali e personale impiegato nelle attività di supporto.

	<b>31-dic-03</b>	<b>31-dic-04</b>
Adozione internazionale	8	11
Coop. allo sviluppo – desk di area	3	3
Servizi di prossimità	4	1
<b>Totale attività tipiche</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
Amministrazione	11	14
Centro studi e progettazione	2	3
Coop. allo sviluppo – attività in Italia	2	3
Relazioni esterne	3	3
<b>Totale attività di supporto</b>	<b>18</b>	<b>23</b>
<b>Totale personale</b>	<b>33</b>	<b>38</b>

Nelle tabelle sopra riportate non sono indicati 18 collaboratori a progetto che al 31 dicembre 2004 svolgevano attività di tutoring e mediazione culturale, all'interno dei progetti relativi ai Servizi di prossimità, a favore di minori in difficoltà. Non vengono considerati tra il personale dell'Associazione affinché la misura ridotta del loro impegno, poche ore al mese, non distorca la lettura dei dati presentati.

Si fornisce a parte il prospetto relativo al numero dei volontari espatriati ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49, aventi con l'Associazione un rapporto di collaborazione a progetto.

<b>Descrizione</b>	vol.esp. al <b>31-dic-03</b>	assunzioni	assunzioni per cambio	cessazioni	cessazioni per cambio	vol.esp. al <b>31-dic-04</b>
			rapporto <b>anno 2004</b>	rapporto	rapporto	
Balcani (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Bulgaria)	5	2	0	3	0	4
Est Europa (Moldavia, Romania, Russia, Ucraina)	7	4	0	5	0	6
PVS (Brasile, Marocco)	8	1	0	0	0	9
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>19</b>

I volontari espatriati sono impegnati esclusivamente nella realizzazione delle attività tipiche dell'Associazione.

#### **NUMERO SOCI E VOLONTARI**

I soci dell'Associazione, tutti aventi da statuto la medesima qualifica di socio ordinario con pari diritti e doveri come richiesto dall'art.3 della Legge 266 del 11 agosto 1991, al 31 dicembre 2004 sono 40; al 31 dicembre 2003 erano 91. La netta diminuzione è dovuta all'espulsione dei soci morosi avvenuta in questo esercizio.

I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'Associazione senza esserne soci al 31 dicembre 2004 sono 51, lo stesso numero del 31 dicembre 2003.

Tutti i soci e i volontari sono iscritti rispettivamente nel libro soci e nel libro volontari e assicurati ai sensi dell'art.4 della Legge 266 del 11 agosto 1991.



---

**CRITERI DI FORMAZIONE**

---

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti:

- ✓ “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 2 “La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione”;
- ✓ Raccomandazione n° 4 “Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto”;
- ✓ Raccomandazione n° 5 “I sistemi e le procedure di controllo nelle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 6 “Le immobilizzazioni”;
- ✓ Raccomandazione n° 8 “I conti d'ordine”.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- ✓ Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati rispetto allo scorso esercizio.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.



Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

Il risultato alla chiusura dell'esercizio coincide con il patrimonio netto iscritto in bilancio.

Il bilancio è redatto in Euro.



---

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'Associazione tra attività tipiche e di supporto, la natura dei vincoli attribuita ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri delle attività tipiche ai singoli progetti.

---

**ATTIVITÀ TIPICHE E DI SUPPORTO**

---

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; quelle di supporto o accessorie garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi generali e amministrativi e la raccolta fondi.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività tipiche o di supporto di ogni categoria di oneri.

**Oneri da attività tipiche**

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri relativi alle attività tipiche, classificati per progetto. Vi rientrano completamente gli oneri elencati di seguito:

- v gli oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale e Servizi di prossimità, a titolo di esempio:
  - gli oneri sostenuti all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche e di progetto (punti Ai.Bi., case famiglia, centri di cura e accoglienza, microimprese);
  - gli oneri sostenuti all'estero e in Italia per pratiche amministrative e prestazioni professionali relative a pratiche di adozione internazionale;
  - gli oneri sostenuti in Italia per le sedi periferiche dell'Adozione internazionale;
  - gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi ai minori in condizione disagiata e alle loro famiglie nell'ambito dei Servizi di prossimità;
- v gli oneri per la formazione del personale impegnato sui progetti.

Rientrano inoltre tra gli oneri delle attività tipiche, e sono tra questi riportate, alcune voci delle categorie seguenti, così come di seguito indicato.

**Personale**

Sono considerati oneri da attività tipiche e quindi inseriti tra gli oneri da attività tipiche:

- v gli oneri per i volontari espatriati e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;



- v gli oneri per il personale dell'Adozione internazionale e dei Servizi di prossimità operante in Italia;
- v gli oneri per il personale della Cooperazione allo sviluppo operante in Italia in qualità di desk di area e quindi direttamente impegnato nella realizzazione dei progetti di cooperazione. Le aree, raggruppamenti dei paesi in cui è presente l'Associazione, sono tre: area Balcani (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Bulgaria), Est Europa (Moldavia, Romania, Russia, Ucraina), PVS (Brasile, Bolivia, Colombia, Marocco). Per ogni area lavora in qualità di desk una persona. Sono considerati oneri di supporto e quindi inseriti tra gli oneri di supporto generale alla voce personale:
  - v gli oneri per il personale della Cooperazione allo sviluppo operante in Italia non in qualità di desk di area;
  - v gli oneri per il personale impegnato nei servizi Amministrazione, Centro Servizi, Centro studi e Relazioni esterne.

**Oneri promozionali e di raccolta fondi**

Sono considerati oneri di supporto.

**Oneri da attività accessorie**

Sono considerati oneri di supporto.

**Oneri finanziari**

Sono considerati oneri di supporto.

**Oneri straordinari**

Sono considerati oneri di supporto.

**Oneri per acquisti di prodotti e servizi e oneri diversi di gestione**

Sono inseriti in questo raggruppamento di oneri di supporto:

- v gli oneri sostenuti in Italia e relativi alla sede operativa centrale di Mezzano per quanto riguarda prodotti di consumo, manutenzioni, utenze e servizi;
- v gli oneri per spese di ospitalità e rappresentanza;
- v gli oneri per le infrastrutture hardware e software;
- v gli oneri per le consulenze amministrative, legali e tecniche;
- v gli oneri per il mantenimento del servizio dei volontari in servizio civile.

**Ammortamenti**

Sono considerati oneri di supporto.

**Accantonamenti a fondi e perdite su crediti**

Sono considerati oneri da attività tipiche o di supporto a seconda che siano relativi a progetti di cooperazione, adozione internazionale o servizi di prossimità oppure alle attività di supporto.

**Imposte**

Sono considerate oneri di supporto.



**VINCOLI SUI PROVENTI**

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano proventi vincolati destinati i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece vincolati non destinati quando il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati i finanziamenti pubblici su progetto, i proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerati non vincolati le quote associative, le adesioni Amico dei Bambini e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

Questi proventi, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato ai proventi da attività tipiche, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche per almeno l'80% del loro importo, la percentuale restante contribuisce a coprire gli oneri di supporto.

Sono proventi vincolati anche i contributi versati dalle coppie adottive o dagli enti locali per le spese legate alle procedure di adozione internazionale. L'importo di tali contributi è regolato dalle tabelle dei costi pubblicate per ogni paese dalla Commissione adozioni internazionali. Tali tabelle regolano le spese voce per voce e di conseguenza, attraverso i criteri di attribuzione degli oneri ad attività tipiche o di supporto indicate nel paragrafo precedente, anche la percentuale destinata alla realizzazione delle attività tipiche e quella utilizzata per coprire gli oneri di supporto.

In particolare, i contributi per lo svolgimento delle pratiche all'estero non contribuiscono alla copertura degli oneri di supporto. Tuttavia, poiché il post adozione e una parte documentale devono essere svolti in Italia e qui gli oneri vengono sostenuti, allo scopo di mantenere la correlazione tra oneri e proventi di progetto, i relativi contributi vengono riclassificati come proventi del progetto AI Italia.

Alla copertura degli oneri di supporto contribuiscono i contributi relativi alle procedure svolte in Italia.

Di seguito vengono riportate le percentuali in questione.

<b>Paese</b>	<b>Ricl. AI Italia</b>	<b>Copertura oneri di supporto</b>
Italia	0,00%	50,80%
Bolivia	23,30%	0,00%
Colombia	0,00%	0,00%
Perù	20,70%	0,00%
Albania	0,90%	0,00%
Bulgaria	0,70%	0,00%





Brasile	7,10%	0,00%
Romania	0,00%	0,00%
Moldavia	6,80%	0,00%
Ucraina	15,90%	0,00%
Sri Lanka	9,40%	0,00%
Fed. russa	14,20%	0,00%

I contributi relativi ai corsi di formazione, non regolati dalle tabelle della Commissione adozioni internazionali, vengono destinati alla realizzazione di attività tipiche e alla copertura degli oneri di supporto secondo le usuali percentuali dell'80 e del 20%.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto non contribuisce a creare il risultato gestionale ma va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I proventi derivanti dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio insieme con la percentuale della categoria di proventi più sopra descritta e dedicata alla copertura delle attività di supporto.

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito esprime più risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati e quello della gestione delle attività di supporto illustrato dal risultato gestionale a pareggio.

#### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITA' TIPICHE AI PROGETTI**

I criteri di attribuzione degli oneri delle attività tipiche ai singoli progetti che le compongono è determinante nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per paese e, all'interno dei paesi in cui vengono realizzati più progetti, per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui proventi, si rimanda al paragrafo "*Vincoli sui proventi*".



Gli oneri attribuiti ad ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto e quelli, indiretti, relativi al mantenimento delle strutture logistiche necessarie per operare nel paese in questione.

Gli oneri delle strutture logistiche estere sono stati attribuiti ai singoli progetti sulla base della percentuale dei proventi destinati a ciascun progetto del paese rispetto al totale dei proventi del paese, considerando tutti i progetti che vi si svolgono.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato.

Sempre al fine di rispettare al massimo grado il principio generale della prudenza nella redazione del bilancio, ogni risultato negativo di progetto viene speso nell'anno. Se cioè il patrimonio vincolato relativo a un progetto risulta negativo alla fine dell'esercizio, viene accantonata una somma sufficiente ad azzerare il disavanzo attraverso l'utilizzo di fondi non destinati o, in ultima istanza, del patrimonio libero dell'Associazione.

E' esplicita scelta dell'Associazione non considerare tali disavanzi come anticipi su progetti, a meno che gli oneri considerati non siano in tutto o in parte attribuibili per competenza all'esercizio successivo e quindi da portare a risconto. Gli eventuali risconti di tale natura sono specificatamente indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto

---

#### **VALUTAZIONE DELLE VOCI**

---

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

I criteri utilizzati recepiscono quanto indicato nei seguenti documenti:

- v Raccomandazione n° 2 "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit" approvata dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti nel maggio 2002;
- v Raccomandazione "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit" elaborata dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati con un criterio misto di competenza e cassa. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto, che dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.



**Immobilizzazioni immateriali e materiali**

A partire dall'esercizio 2003, il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al netto degli sconti e al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, poiché per l'Associazione è non detraibile, secondo quanto indicato dalla Raccomandazione n° 6 "Le immobilizzazioni" approvata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti nel maggio 2004.

In Nota integrativa, senza modificare l'esposizione a livello di stato patrimoniale, è riportata la distinzione tra immobilizzazioni patrimoniali e strumentali e, per queste ultime, la distinzione tra immobilizzazioni a perdurare e a perdere.

**Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti.

Sono assoggettate ad ammortamento secondo le percentuali seguenti, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n° 6 sopra citata.

Descrizione	Classificazione di bilancio	Percentuale
Oneri Pluriennali	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%
Programmi	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Migliorie	Costi di impianto e di ampliamento	20%

**Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Le immobilizzazioni acquisite fino al 31 dicembre 1996 sono state interamente ammortizzate. Quelle acquisite successivamente a tale data vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le seguenti aliquote che sono considerate rappresentative della stimata vita utile dei cespiti.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n° 6 sopra citata.

Descrizione	Classificazione di bilancio	Percentuale
Immobili	Terreni e fabbricati	3%
Autovetture	Altri beni	25%
Macch. elettr. per ufficio e software	Altri beni	20%
Impianti diversi	Impianti e attrezzature	10%
Apparecchiature audio e video	Altri beni	30%
Mobili e arredi	Altri beni	12%
Impianti anti incendio	Altri beni	100%
Beni inferiori a 516 euro	Altri beni	100%
App. cellulari e satellitari	Altri beni	30%
Impianti telefonici	Altri beni	30%
Attrezzature	Altri beni	30%

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono valutate al presumibile valore di mercato, adottando criteri prudenziali.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al loro valore d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato per le perdite durevoli di valore, determinate sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dall'ultimo bilancio d'esercizio. Secondo quanto indicato dalla Raccomandazione n° 6 "Le immobilizzazioni" approvata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti nel maggio 2004, le immobilizzazioni finanziarie sono in Nota integrativa divise tra immobilizzazioni di liquidità e strategiche e, per queste ultime, tra partecipazioni in società commerciali e in aziende non profit.

**Crediti**

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Non sono inclusi i proventi del Sostegno a Distanza maturati fino al 31 dicembre 2004 e non ancora incassati a fine esercizio.

Tale criterio di valutazione si basa sull'adozione della seconda Raccomandazione del CNDC e sul fatto che i crediti su impegni di sostegni a distanza sottoscritti dai sostenitori si concretizzano solo al momento dell'effettivo incasso della quota. Possono pertanto essere assimilati alle promesse di liberalità condizionate che devono essere contabilizzate solo al momento del verificarsi della condizione che trasforma la promessa di liberalità da condizionata in incondizionata. Poiché tale trasformazione si verifica solo con l'incasso della quota, l'importo relativo ai proventi del Sostegno a Distanza e non ancora incassati a fine esercizio non viene inserito tra i crediti ma tra i conti d'ordine, come richiesto dalla Raccomandazione n° 8 sopra citata.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Si distinguono in:

Investimenti in obbligazioni e fondi comuni di investimento;

Investimenti in Gestioni Patrimoniali Mobiliari;

***Obbligazioni e fondi comuni di investimento***

Per quanto riguarda i titoli, quelli quotati sono iscritti al minor valore tra costo di acquisto ed il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dell'ultimo mese. I Titoli non quotati sono stati iscritti al valore di mercato al 31 dicembre 2004 comunicato dall'istituto di credito depositario del titolo stesso.

I fondi comuni di investimento sono iscritti al prezzo all'ultimo giorno di quotazione del mercato.

***Gestioni Patrimoniali Mobiliari***

Gli investimenti di liquidità in gestioni patrimoniali affidate a primari operatori del



mercato sono iscritte al minor valore tra l'investimento iniziale e la valutazione del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi, o eventuali oneri, risultanti al momento dell'estinzione della gestione patrimoniale vengono imputati nell'esercizio in cui si verifica l'estinzione.

**Disponibilità liquide**

Vengono rilevate al valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono inserite in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

In particolare il valore dei risconti passivi include pro quota l'importo dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri. Tali finanziamenti sono già deliberati dall'ente erogatore a fronte di progetti presentati dall'Associazione. La quota di tali finanziamenti non ancora incassata a fine esercizio è iscritta tra i crediti.

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Come descritto nel paragrafo precedente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma dell'art.2120 C.C. e di quanto previsto dal C.C.N.L.

**Debiti**

Sono valutati al valore nominale.

**Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Delle categorie di conti d'ordine indicati dalla Raccomandazione n° 8 sopra citata, l'Associazione ritiene di dovere iscrivere i rischi, gli impegni e le promesse di liberalità non essendo presenti, alla data di redazione del bilancio, beni di terzi presso l'organizzazione né immobilizzazioni a perdere.

I rischi riguardano così i titoli offerti a garanzia delle fidejussioni rilasciate dagli



istituti di credito, così come richiesto da alcuni enti pubblici finanziatori per determinati progetti, mentre gli impegni dell'Associazione sono registrati a fronte delle quote SAD di competenza degli ultimi due esercizi non ancora incassate e delle relative promesse di liberalità.

**Proventi da liberalità**

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale per quanto riguarda i proventi di fonte pubblica e quelli di fonte privata una tantum e seguendo invece un criterio misto di cassa e competenza per quanto riguarda i proventi derivanti dal SAD.

I contributi relativi al sostegno a distanza, infatti, al fine di attribuire all'esercizio solo i proventi derivanti da operazioni effettivamente realizzate entro la data di chiusura dell'esercizio sociale, vengono assimilati alle promesse di condizionate, definite nelle note relative ai criteri di valutazione dei crediti, e contabilizzati al momento dell'incasso.

Al termine dell'esercizio si è invece provveduto a girare tra i risconti passivi le quote già incassate e di competenza di esercizi futuri.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio pro-quota in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I contributi ricevuti da aziende per partnership di progetto sono iscritti in bilancio pro-quota in base all'accordo sottoscritto tra le parti e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I proventi per quote associative sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio.

I contributi per adozione internazionale sono iscritti in base ai versamenti per corsi di formazione tenuti nell'esercizio e in relazione al sostenimento delle spese per le pratiche svolte.

**Oneri**

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale, ad eccezione degli oneri relativi ai contributi per sostegno a distanza di competenza anteriore al 1 gennaio 2004 e non ancora incassati.

Questi ultimi sono considerati liberalità condizionate effettuate dall'Associazione, e quindi contabilizzati al verificarsi dell'evento che li rende incondizionati e cioè l'incasso dei proventi relativi. In tal modo viene mantenuta la correlazione tra le promesse di liberalità condizionate, le quote SAD di competenza anteriore al 1 gennaio 2004 e non ancora incassate, e le liberalità condizionate effettuate dall'Associazione, gli impegni relativi alle quote SAD di competenza anteriore al 1 gennaio 2004 e non ancora incassate, una volta dedotta la percentuale destinata alla copertura delle attività di supporto.

Come descritto, tali importi sono inseriti tra i conti d'ordine.



Gli oneri per i programmi di adozione internazionale sono rilevati al momento del sostenimento.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri oneri.

**Altri proventi e altri oneri**

Sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio generale della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit e sono rilevate per competenza.

**Conversione poste in valuta**

Le poste in valuta sono registrate al cambio medio mensile fornito dall'Ufficio italiano cambi.

I saldi in valuta presenti nel bilancio si riferiscono a saldi bancari e di giacenza di casse.

A fine esercizio tali saldi vengono adeguati al cambio del 31 dicembre.



**INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE**

**Tutti gli importi espressi nella presente Nota Integrativa sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.**

**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono costituiti dalle quote associative dell'anno 2004 non ancora versate da alcuni soci.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi, per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Esse incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2004 sono stati i seguenti:

Descrizione	costo storico	incrim.	Decr.	costo storico
	31-dic-03	anno 2004		31-dic-04
Programmi	160	8	0	168
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti</b>	<b>160</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>168</b>
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>168</b>

La voce programmi è stata incrementata per miglioramenti del sistema informatico già esistente.

Le migliorie del programma sono state ammortizzate sulla base della vita utile residua del programma principale.

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2004 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort.	incrim.	decr.	fondo ammort.	Valore Netto
	31-dic-03	anno 2004		31-dic-04	31-dic-04
Programmi	68	30	0	98	70
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti</b>	<b>68</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>98</b>	<b>70</b>
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>98</b>	<b>70</b>

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono classificabili come immobilizzazioni strumentali, in quanto accessorie e funzionali al perseguimento diretto o indiretto del fine istituzionale, e a perdurare, in quanto utilizzate direttamente e secondo le decisioni dell'Associazione.



**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite in prevalenza dall'immobile di Mezzano (MI) e dal terreno circostante; altre immobilizzazioni materiali sono impianti, attrezzature, mobili per l'ufficio e le autovetture utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso del 2004 sono stati i seguenti:

Descrizione	costo storico 31-dic-03	increm. anno 2004	decr.	costo storico 31-dic-04
Fabbricati	716	0	0	716
Terreni	62	0	0	62
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>778</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>778</b>
<b>Impianti e attrezzature</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
Macchine elettroniche uff.	123	8	0	131
Autovetture	0	14	0	14
Mobili e arredi	67	5	0	72
<b>Altri beni</b>	<b>189</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>216</b>
<b>Totale</b>	<b>991</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>1.018</b>

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2004 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort. 31-dic-03	increm. anno 2004	decr.	fondo ammort. 31-dic-04	Valore Netto 31-dic-04
Fabbricati	201	18	0	219	497
Terreni	0	0	0	0	62
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>201</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>219</b>	<b>559</b>
<b>Impianti e attrezzature</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>10</b>
Macchine elettroniche uff	106	12	0	118	13
Autovetture	0	3	0	3	11
Mobili e arredi	52	6	0	58	14
<b>Altri beni</b>	<b>158</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>179</b>	<b>37</b>
<b>Totale</b>	<b>371</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>412</b>	<b>606</b>

Tutte le immobilizzazioni materiali sono classificabili come immobilizzazioni strumentali, in quanto accessorie e funzionali al perseguimento diretto o indiretto del fine istituzionale, e a perdurare, in quanto utilizzate direttamente e secondo le decisioni dell'Associazione.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a circa 16 migliaia di euro e sono costituite dalle seguenti partecipazioni in enti e società (in euro):

Descrizione	Valore al 31-dic-03	increm. anno 2004	decr.	Valore al 31-dic-04
Comitato italiano sostegno a distanza onlus	1.549	0	0	1.549
Società editoriale Vita	12.600	0	0	12.600
Banca popolare etica	2.066	0	0	2.066
<b>Totale</b>	<b>16.215</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.215</b>

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dall'Associazione devono essere considerate immobilizzazioni finanziarie strategiche in quanto hanno come finalità la partecipazione strategica in entità giuridiche terze.

La partecipazione nel CISD è configurabile come partecipazione in aziende non profit, le altre due partecipazioni come partecipazioni in società commerciali.

La partecipazione nel Comitato Italiano Sostegno a Distanza rappresenta il 20% del fondo di dotazione del comitato, costituito pariteticamente insieme ad altre quattro organizzazioni non profit.

La partecipazione nella Società Editoriale Vita S.p.A. rappresenta il valore di n. 45.000 azioni del valore nominale di 0.28 euro, pari allo 0,917% del capitale sociale della suddetta società.

L'Associazione possiede infine 40 azioni della Banca popolare etica del valore nominale di 51,64 euro l'una, pari allo 0,0001% del capitale sociale della suddetta società.

Il valore della partecipazioni iscritto in bilancio è congruo rispetto al valore del patrimonio netto delle partecipate con riferimento al bilancio del 31 dicembre 2004.

**CREDITI VERSO SOSTENITORI E FINANZIATORI ISTITUZIONALI**

Ammontano a 3.178 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
<b>Clienti note debito</b>		
Provincia autonoma di Bolzano	7	0
Comitato Family for Family onlus	80	80
Ministero del Welfare	0	42
Altri	23	27
	<b>110</b>	<b>149</b>

<b>Crediti finanziamenti istituzionali</b>	<b>3.148</b>	<b>2.948</b>
<b>Crediti verso partner di progetto</b>	<b>0</b>	<b>98</b>
<b>Altri crediti</b>	<b>33</b>	<b>87</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-113</b>	<b>-29</b>
<b>Totale</b>	<b>3.178</b>	<b>3.253</b>

Le note debito emesse nei confronti del Comitato Family for Family onlus riguardano il supporto per le attività di progettazione, segreteria, relazioni esterne e amministrazione dato al Comitato stesso durante il 2001 e parte del 2002 in occasione della campagna Family for family. Durante il 2003, il Comitato ha pagato 61 migliaia di euro. Negli allegati al bilancio 2004 del Comitato, viene confermato il debito nei confronti dell'Associazione. Il Consiglio direttivo che ha approvato il bilancio, a cui ha partecipato l'Associazione attraverso il suo legale rappresentante, ha confermato l'impegno a saldare il residuo debito esistente.

In considerazione però del ragguardevole periodo trascorso senza che il credito sia stato saldato, l'Associazione ha ritenuto di svalutare interamente tale credito.

Le note debito emesse verso altri riguardano finanziamenti per progetti e contributi erogati anch'essi dietro emissione di nota di debito e, in minima parte, la vendita di biglietti augurali natalizi rientrante tra le attività commerciali marginali dell'Associazione.

I crediti verso i finanziatori istituzionali corrispondono al contributo deliberato dal rispettivo ente a fronte di progetti specifici presentati dall'Associazione e non ancora incassato alla data di bilancio. Tali finanziamenti risultano già deliberati dall'ente erogatore.

In merito a tali finanziamenti, è iscritto nella voce dei risconti passivi il pro quota, rispetto alla durata del progetto, dell'importo dei finanziamenti per impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri.

La successiva tabella mostra il dettaglio dei suddetti crediti e del corrispondente risconto passivo distinto per ente erogatore:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-04	31-dic-03	31-dic-03
	Credito	Risconto passivo	Credito	Risconto passivo
MAE – Ministero Affari Esteri	1.172	357	1.056	720
Compagnia di San Paolo	0	0	62	0
Regione Emilia Romagna	7	0	7	3
Conferenza episcopale italiana	0	0	40	34
Regione Lombardia	108	74	146	93
Fondazione Cariplo	276	61	311	86
Presidenza del Consiglio – Commissione Adozioni Internaz.	285	263	160	147
Dipartimento Affari Sociali	37	15	88	77

Unione Europea	941	788	799	706
Comitato Family for Family	71	42	71	128
Caritas Sardegna	0	0	43	25
Prov.Autonoma Bolzano	94	38	57	0
Comune di Milano	18	18	24	32
ASL Milano 2	53	22	32	39
Fondazione Carisbo	35	24	0	0
Altri finanziatori istituzionali	51	33	52	35
<b>Totale</b>	<b>3.148</b>	<b>1.735</b>	<b>2.948</b>	<b>2.125</b>

La voce “Altri finanziatori istituzionali” comprende l’ASL della Provincia di Lodi e alcuni comuni e scuole.

I risconti passivi al 31 dicembre sono così suddivisi in relazione all’anno di competenza dei proventi.

<b>Descrizione</b>	<b>Risconti passivi al 31-dic-04</b>	<b>Risconti passivi al 31-dic-03</b>
Proventi 2004	0	1.457
Proventi 2005	1.297	593
Proventi 2006	341	75
Proventi 2007	97	0
<b>Totale</b>	<b>1.735</b>	<b>2.125</b>

Il credito verso il Comitato Family for Family, pari a 71 migliaia di euro, si riferisce, a differenza del credito verso lo stesso soggetto più sopra indicato, ai contributi per un progetto di cooperazione allo sviluppo in Bosnia finanziato al Comitato dalla Conferenza Episcopale Italiana e in corso di realizzazione da parte dell’Associazione per conto del Comitato medesimo.

Il fondo svalutazione crediti è composto in apertura di esercizio da un fondo a copertura dei crediti istituzionali, che, sulla base dell’andamento storico delle perdite ad essi relative, è stato prudenzialmente fissato nella misura dell’1% di tali crediti e di importo quindi corrispondente, per l’esercizio scorso, a 29 migliaia di euro.

Il fondo è stato utilizzato per la copertura di crediti non riconosciuti e riguardanti proventi o quote di essi destinati a coprire gli oneri di supporto.

A partire da questo esercizio, infatti, allo scopo di evitare trasferimenti automatici di fondi da patrimonio libero a patrimonio vincolato dovuti ai criteri contabili utilizzati, l’Associazione utilizza il fondo svalutazione crediti, creato con fondi del patrimonio libero, per coprire le perdite su crediti riguardanti proventi che sarebbero andati appunto a incremento del patrimonio libero.

In questo esercizio, invece, le perdite su crediti riguardanti proventi vincolati, considerate oneri di progetto e portate quindi a diminuzione dei rispettivi patrimoni

vincolati sono ammontate a 111 migliaia di euro. Le perdite in questione hanno riguardato principalmente crediti istituzionali da tempo esistenti su progetti in Albania e in Italia, e ritenuti non più esigibili e un credito verso un partner di progetto rumeno, la Fondazione Pritenii copilor. Per poche migliaia di euro hanno invece riguardato spese non riconosciute come ammissibili da Ministero degli affari esteri e Unione europea su progetti rendicontati nell'anno.

Le perdite su crediti riguardanti proventi destinati a coprire gli oneri di supporto, per le quali è stato utilizzato il fondo svalutazione, sono invece da riferire alla percentuale destinata alla copertura delle attività di supporto degli stessi proventi sopra citati.

Al termine dell'esercizio, il fondo svalutazione riguardante le attività di supporto è stato riportato al valore dell'1% dei crediti istituzionali in essere alla stessa data.

Come descritto più sopra nel paragrafo, è stato inoltre interamente svalutato il credito verso il Comitato Family for Family relativo alla campagna omonima. A questo scopo è stato parzialmente riclassificato il Fondo vertenze legali come descritto nel paragrafo "*Fondi per rischi e oneri*".

La tabella seguente dettaglia le movimentazioni del fondo.

<b>Descrizione</b>	<b>Fondo al 31-dic-03</b>	<b>increm. anno 2004</b>	<b>decr.</b>	<b>Fondo al 31-dic-04</b>
Crediti verso Comitato Family for family (attività di supporto)	0	80	0	80
Crediti istituzionali (attività tipiche)	0	0	0	0
Crediti istituzionali (attività di supporto)	29	13	9	33
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>93</b>	<b>9</b>	<b>113</b>

### **CREDITI VERSO ALTRI**

Ammontano a 303 migliaia di euro e sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>31-dic-03</b>
Erario c/Aconti IRAP	2	7
Crediti per note credito da ricevere	21	21
Cauzioni	8	8
Anticipi a fornitori	18	29
Crediti v/banche per P/T	199	0
Crediti per anticipi a dipendenti e collaboratori	14	23
Crediti diversi	41	47
<b>Totale</b>	<b>303</b>	<b>135</b>

Le note credito da ricevere si riferiscono a importi fatturati due volte all'Associazione dalla Telecom.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha deciso di gestire una riserva di liquidità



acquistando e rinnovando alla scadenza pronti contro termine a due o tre mesi. I crediti verso banche esistenti al 31 dicembre si riferiscono ai contratti in essere alla chiusura dell'esercizio.

I Crediti diversi sono in gran parte costituiti dagli importi depositati alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti intestati ai volontari espatriati in Moldavia, Romania, Ucraina e Brasile, paesi in cui l'Associazione, per problemi burocratici, non ha ancora potuto aprire un conto corrente a proprio nome.

### INVESTIMENTI IN TITOLI

Ammontano a 1.616 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-03 movimenti 31-dic-04			descrizione movimento
Fondo comune d'investimento (f.do com. obbl estero etico San Paolo)	103	15	118	Plusvalenze da fusione di fondo
Fondo comune d'investimento (Carifondo Ala-Cariplo)	11	0	11	
Fondo comune d'investimento (EuroPiù-Cariplo)	52	0	52	
Fondo comune d'investimento (Carifondo Bond- Cariplo)	16	0	16	
Obbligazioni Italia Cariplo	3	0	3	
Obbligazioni Euro- Cariplo	37	(37)	0	Rimborso alla scadenza
Obbligazioni Brazil 85 itl 98-12- Cariplo	44	0	44	
Obbligazioni BEI 2,375 2006 USD	0	92	92	Acquisto
Obbligazioni BEI 3 2008 USD	0	96	96	Acquisto
Obbligazioni Banca etica	0	25	25	Acquisto
Obbligazioni Soc.editoriale Vita	0	20	20	Acquisto
<b>Totale titoli di rendita e f.c.investimento</b>	<b>266</b>	<b>211</b>	<b>477</b>	
Gestione Patrimoniale fondi San Paolo	160	0	160	
Gestione Patr. Mobiliare San Paolo	509	0	509	
Gestione Patrimoniale Fideuram	457	13	470	Plusvalenze
<b>Totale investimenti in gestioni patrimoniali</b>	<b>1.126</b>	<b>13</b>	<b>1.139</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.392</b>	<b>224</b>	<b>1.616</b>	

In questo esercizio sono state imputate a conto economico plusvalenze da rivalutazione per 13 migliaia di euro dovute all'andamento della Gestione patrimoniale Fideuram (valore investito iniziale 516 migliaia di euro); la plusvalenza è stata determinata sul minor valore tra prezzo d'acquisto e valore del titolo al 31 dicembre 2004.

Sono inoltre state imputate plusvalenze per 15 migliaia di euro dovute alla chiusura del Fondo obbligazionario estero etico e contemporanea riemissione come Fondo obbligazionario etico da parte dell'Istituto San Paolo. La plusvalenza è stata determinata sul minor valore tra prezzo d'acquisto del nuovo fondo e valore del titolo

al 31 dicembre 2004.

Alla stessa data, il valore di mercato dei titoli in portafoglio risulta superiore a quanto iscritto in bilancio per 100 migliaia di euro.

Allo scopo di meglio tutelare i fondi a essa affidati dai sostenitori pubblici e privati per lo svolgimento della propria attività, è intenzione dell'Associazione, non appena le condizioni di mercato saranno propizie, di abbandonare qualsiasi investimento che abbia anche solo in parte aspetti speculativi per riallocare il proprio portafoglio in titoli a reddito fisso e investimenti certificati dal punto di vista etico.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati effettuati rispettando tali criteri.

Gli investimenti risultano liberi da garanzie e impegni ad eccezione dei seguenti investimenti, offerti in pegno alla banca San Paolo IMI, a fronte della disponibilità a ottenere fidejussioni per progetti finanziati, e iscritti tra i conti d'ordine del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004 al rispettivo valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Valore di mercato
Gestione Patrimoniale fondi San Paolo	183
Fondo comune d'investimento (f.do com. obbl estero etico San Paolo)	120
<b>Totale</b>	<b>303</b>

L'Associazione dispone inoltre di un fido di cassa pari a 150 migliaia di euro, concesso sempre dalla banca San Paolo IMI. Tale fido, se non utilizzato, incrementa la disponibilità a ottenere fideiussioni per progetti finanziati per un importo complessivo, riportato a bilancio tra i conti d'ordine, pari a 453 migliaia di euro.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Ammontano a 1.308 migliaia di euro e sono così composte:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Conti correnti bancari	1.207	1.006
Conti correnti postali	51	72
Denaro e valori di cassa	50	33
<b>Totale</b>	<b>1.308</b>	<b>1.111</b>

I depositi bancari, in euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei paesi dove l'Associazione svolge la sua attività.



<b>Descrizione</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>31-dic-03</b>
Conti correnti Italia in euro	1.107	940
Conti correnti Italia in valuta	20	9
Depositi bancari estero in euro	63	49
Depositi bancari estero in valuta	17	8
<b>Totale</b>	<b>1.207</b>	<b>1.006</b>

L'elevata liquidità dei conti correnti italiani è dovuta ai tradizionali elevati flussi di cassa del periodo natalizio. Tale liquidità, nel corso dei primi mesi del 2005, è stata in parte utilizzata per gli usuali invii di fondi sui progetti dell'Associazione e in parte allocata nell'acquisto e rinnovo di pronti contro termine.

Tutti i depositi postali riguardano conti correnti postali in euro aperti in Italia.

I valori di cassa sono ripartiti tra casse in Italia e all'estero, nei paesi dove l'Associazione svolge la sua attività.

<b>Descrizione</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>31-dic-03</b>
casse Italia in euro	10	10
casse Italia in valuta	2	3
casse estero in euro	10	8
casse estero in valuta	28	12
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>33</b>

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

---

Ammontano a 8 migliaia di euro e sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>31-dic-03</b>
Ratei attivi	5	4
Risconti attivi	3	6
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>10</b>

I ratei attivi sono composti da interessi su titoli.

I risconti attivi sono relativi principalmente a servizi di assistenza sistemistica e polizze assicurative.

Non sono stati effettuati risconti relativi a oneri su progetti di cooperazione allo sviluppo per i quali sono stati ottenuti finanziamenti differiti rispetto al momento a partire dal quale gli oneri hanno cominciato a essere sostenuti.





**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio ammonta a 3.580 migliaia di euro ed i movimenti intervenuti nel saldo sono i seguenti:

Descrizione	Ris. gest. esercizio in corso	Ris.gest. esercizi prec.	Fondi di riserva	Patr. libero	Fondo di dotaz.	Patr. vinc.	Totale Patr. netto
<b>Valore 31.12.2003</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>774</b>	<b>783</b>	<b>0</b>	<b>1.766</b>	<b>2.549</b>
Movimenti	0	(9)	9	0	0	288	288
Risultato gest. bilancio 2004	19	0	0	19	0	724	743
<b>Valore 31.12.2004</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>783</b>	<b>802</b>	<b>0</b>	<b>2.778</b>	<b>3.580</b>

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico Fondo di Dotazione, in quanto le quote associative costituiscono parte delle entrate dell'Associazione e sono iscritte contabilmente tra i proventi di competenza dell'esercizio.

Il patrimonio dell'Associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie, art.6, e alle norme contenute nell'art.10 del D.Lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ONLUS.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 e successive approvate dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

Al presente bilancio è allegato il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto al quale si rimanda per un più approfondito commento della posta.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Ammontano a 20 migliaia di euro e sono così composti.

Descrizione	Fondo al 31-dic-03	increm. anno 2004	decr.	Fondo al 31-dic-04
Fondo vertenze legali	57	0	(57)	0
Fondo tutela diritti minori	20	0	0	20
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>(57)</b>	<b>20</b>

Il fondo vertenze legali è stato costituito allo scopo di fare fronte alla richiesta di un ex collaboratore dell'Associazione di ulteriori provvigioni sulle donazioni da lui procurate tra il 1997 e il 2000 oltre a quelle liquidate in quel periodo di comune accordo tra l'Associazione e l'ex collaboratore in questione.

L'ex collaboratore ha vantato diritti per un importo di poco superiore a 250 migliaia di euro. L'importo accantonato al 31 dicembre 2003 è stato pari a quanto stabilito dal

giudice in primo grado.

L'associazione, ritenendo le richieste dell'ex collaboratore sostanzialmente infondate, giuridicamente non sostenibili e moralmente riprovevoli, ha fatto ricorso in appello. La sentenza d'appello ha confermato il giudizio di primo grado, stabilendo che dovessero essere riconosciuti al collaboratore 55 migliaia di euro sui fondi raccolti per i progetti dell'Associazione in Kosovo e 15 migliaia di euro di spese legali. Il fondo è stato utilizzato per quanto necessario e rilasciato per la differenza.

Il fondo tutela diritti minori è invece stato costituito nello scorso esercizio allo scopo di sostenere le battaglie, anche legali, a favore dei bambini. In particolare, è destinato a coprire le eventuali spese legali dell'iniziativa volta a fare sì che non ci siano più, come è stato in passato, espressioni facenti riferimento alla razza come criterio di selezione nelle sentenze di idoneità all'adozione internazionale pronunciate dai Tribunali per i minorenni.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno le seguenti movimentazioni:

<b>Descrizione</b>	<b>Fondo al 31-dic-03</b>	<b>incred. anno 2004</b>	<b>decr.</b>	<b>Fondo al 31-dic-04</b>
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	55	36	(9)	82
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>36</b>	<b>(9)</b>	<b>82</b>

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti e comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

#### **DEBITI VERSO BENEFICIARI PER PROGETTI IN CORSO**

Ammontano a 18 migliaia di euro e sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>31-dic-03</b>
Debiti Coop. Allo sviluppo – Sostegno a distanza	18	379
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>379</b>

Comprendono i valori relativi ai Sostegni a distanza che vengono destinati ai beneficiari sotto forma di sussidi monetari. Tale importo comprende quindi le somme relative al Sostegno a distanza fino al 31 dicembre 2000.

A partire dal 2001, infatti, la maggior parte dei Sostegni a distanza è divenuta una forma di finanziamento complementare dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, volti a fornire beni e servizi piuttosto che erogazioni in denaro. Tale mutamento

assicura una maggiore efficacia in termini di risultati sociali e qualitativi ai progetti medesimi.

Alla chiusura dello scorso esercizio, il mutamento è stato portato a termine per tutti i Sostegni a distanza.

Ogni sostenitore interessato è stato informato e interpellato riguardo al cambio di impostazione del Sostegno a distanza ed è stato a lui chiesto se intendeva continuare il suo impegno o meno.

Contemporaneamente a questa operazione, l'Associazione ha provveduto a verificare l'esigibilità dei crediti per Sostegno a distanza iscritti in bilancio, stralciando quelli non recuperabili. Lo stralcio dei crediti non recuperabili ha portato a una diminuzione dei debiti pari all'80% dei relativi crediti.

I debiti restanti al 31 dicembre 2003 erano così costituiti esclusivamente da quote incassate e non ancora trasferite, a causa di difficoltà dell'Associazione nell'ottenere assicurazioni da parte dei partner beneficiari su un impiego dei fondi efficace e in linea con il progetto proposto ai sostenitori.

Nel corso di questo esercizio, l'Associazione ha definito e portato a termine il piano di pagamento dei debiti residui ove possibile e ha riclassificato a fondi vincolati su progetti dello stesso paese, che fossero comunque in linea con gli obiettivi del vecchio progetto, le somme che non era possibile impiegare in maniera soddisfacente effettuando trasferimenti monetari diretti.

Sono stati effettuati trasferimenti monetari diretti per 73 migliaia di euro e riclassificazioni a fondo vincolato per 288 migliaia di euro.

Il possibile impiego delle 18 migliaia di euro restanti alla fine dell'esercizio sarà definito nel corso del 2005.

La successiva tabella dettaglia le movimentazioni dei debiti residui nel corso dell'esercizio.

<b>Paese</b>	<b>Debiti al 31-dic-03</b>	<b>Riclassif. a fondi vinc.</b>	<b>Trasferimenti</b>	<b>Debiti al 31-dic-04</b>
Albania	53	(53)	(0)	0
Bosnia	65	(65)	(0)	0
Kosovo	42	(42)	(0)	0
Moldavia	48	(47)	(1)	0
Romania	23	(23)	(0)	0
<b>Area est Europa</b>	<b>231</b>	<b>(230)</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>
Marocco	4	(4)	(0)	0
<b>Africa</b>	<b>4</b>	<b>(4)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>
Brasile	54	(54)	(0)	0
Ecuador	64	(0)	(64)	0
<b>America del sud</b>	<b>118</b>	<b>(54)</b>	<b>(64)</b>	<b>0</b>
<b>Altri</b>	<b>26</b>	<b>(0)</b>	<b>(8)</b>	<b>18</b>
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>(288)</b>	<b>(73)</b>	<b>18</b>

**DEBITI VERSO FORNITORI**

---

Ammontano a 372 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Fatture ricevute	335	362
Fatture da ricevere	37	76
<b>Totale</b>	<b>372</b>	<b>438</b>

Le fatture ricevute sono dovute per 16 migliaia di euro ai compensi di dicembre, saldati a gennaio, di alcuni collaboratori di progetto.

L'importo restante è invece da attribuirsi alle favorevoli condizioni di pagamento che la maggior parte dei fornitori concede all'Associazione in virtù della sua natura e dei suoi scopi.

**DEBITI TRIBUTARI**

---

Ammontano a 29 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Erario per ritenute dipendenti e assimilati	20	17
Erario per ritenute autonomi	7	7
Debiti per IRAP	2	4
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>28</b>

Il debito riguardante l'imposta regionale sulle attività produttive si compone di quanto dovuto per l'anno 2004. Il residuo dell'acconto versato per l'anno 2001, pari a 11 migliaia di euro, è iscritto per 2 migliaia di euro, come già evidenziato, tra i crediti verso altri.

L'IRAP a carico dell'Associazione usufruisce delle riduzioni di aliquota o dell'esenzione stabilite da alcune regioni a favore delle Onlus. In particolare, l'Associazione si è giovata dell'esenzione che la regione Lombardia, con la legge regionale 27 del 18 dicembre 2001, ha concesso alle onlus per l'attività svolta sul suo territorio a partire dall'esercizio in corso al 1 gennaio 2002.

L'elevato acconto versato nel 2001 è appunto dovuto al fatto che quello è stato l'ultimo anno in cui, in Lombardia, le onlus non erano esentate dal pagamento dell'Irap.

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

---

Ammontano a 35 migliaia di euro e sono così composti:



Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Enti previdenziali per contributi dipendenti e assimilati	35	25
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>25</b>

I contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2004 sono stati versati a gennaio.

#### **ALTRI DEBITI**

Ammontano a 170 migliaia di euro e sono così composti.

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Debiti verso personale	106	112
Debiti verso partner di progetto	46	0
Debiti per anticipi di cassa	1	0
Debiti diversi	17	24
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>136</b>

Il debito verso personale rappresenta l'onere per ferie, permessi e altre competenze maturate alla data di bilancio per 85 migliaia di euro e l'onere per i Piani di accumulo e i Bonus fine missione a favore dei volontari espatriati per 21 migliaia di euro.

Il fondo volontari espatriati è stato infatti costituito nel corso del 2000 per agevolare il reinserimento dei volontari espatriati al termine della loro esperienza all'estero, anche alla luce del fatto che la normativa allora vigente prevedeva una copertura previdenziale solo per i volontari che operassero su progetti finanziati dal MAE o dall'Unione Europea.

Si era così deciso di accantonare il 17,65% del rimborso spese mensile per tutta la durata dei contratti da volontario espatriato, rivalutando mensilmente il montante di un tasso pari a due punti sopra l'inflazione, e di dare così vita a un Piano di accumulo volontari (PacVol) a cui si aggiungeva un Bonus di fine missione (BFM) ottenuto accantonando ogni mese il 9,8% del rimborso del volontario.

Tali somme venivano riconosciute al volontario al termine di ogni contratto ed erogate, salvo anticipi, alla fine della permanenza all'estero del volontario espatriato.

Gli impegni descritti erano sanciti nel contratto che veniva firmato tra l'Associazione e ogni volontario espatriato prima della partenza di quest'ultimo.

La legge 28 dicembre 2001 n.448 (Finanziaria 2002) ha variato il regime fiscale e previdenziale dei volontari espatriati operanti per conto di Organizzazioni non governative riconosciute idonee ai sensi della legge 28 febbraio 1987 n. 49, quale è l'Associazione. Le modalità applicative di tale disposizione sono state definite con il decreto interministeriale dei Ministeri degli Affari Esteri e del Welfare del 17 settembre 2002 e rese operative dal 1 novembre 2002. A partire da tale data, i contributi e le imposte dei volontari espatriati vengono calcolati sulla base di un compenso convenzionale mensile pari, nel 2004, a 697 euro per i volontari e a 1.247

euro per i cooperanti.

A partire da tale data, l'Associazione ha provveduto a proporre e stipulare nuovi contratti con tutti i volontari espatriati che recepissero le nuove disposizioni in maniera non penalizzante questi ultimi, stabilendo un importo lordo pari alla somma del precedente rimborso spese e delle percentuali di questo accantonate. L'accantonamento al fondo volontari espatriati è cessato al 31 ottobre 2002 e, come precedentemente concordato, viene erogato alla fine della permanenza all'estero del volontario espatriato. Il fondo al 31 dicembre 2004 è così costituito da quanto accantonato a favore di espatriati che hanno iniziato la loro permanenza all'estero prima del 31 ottobre 2002 e non l'hanno ancora terminata.

L'Associazione ha ritenuto che, in seguito a tali accadimenti, fosse opportuno riclassificare l'importo accantonato da fondo per oneri a debito verso il personale e lo ha quindi inserito tra i debiti diversi dall'esercizio 2002.

I debiti verso partner di progetto riguardano versamenti dovuti alla Casa San Nicola a Novosibirsk, Federazione russa, per attività di cooperazione allo sviluppo realizzate nel corso del 2004 e da saldare, come da accordi, con rate mensili nel corso del 2005.

I debiti diversi sono dovuti, per la quasi totalità, all'utilizzo delle carte di credito dell'Associazione.

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Ammontano a 2.800 migliaia di euro e sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>31-dic-03</b>
Ratei passivi	2	2
Risconti passivi	2.798	2.939
<b>Totale</b>	<b>2.800</b>	<b>2.941</b>

La successiva tabella dettaglia il valore dei risconti passivi:

<b>Descrizione</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>31-dic-03</b>
Risconti passivi finanziamenti	1.735	2.124
Risconti Coppie adottive	632	395
Sostegni a distanza	400	419
Altri risconti	31	1
<b>Totale</b>	<b>2.798</b>	<b>2.939</b>

In merito al saldo dei risconti passivi per finanziamenti, si rimanda al commento e al relativo dettaglio nel paragrafo dei "*Crediti verso sostenitori e finanziatori istituzionali*".

Il saldo dei risconti passivi per coppie adottive riguarda i contributi versati per lo



svolgimento di pratiche di adozione internazionale non ancora perfezionate alla data di bilancio.

Il saldo dei risconti passivi per Sostegno a distanza riguarda le quote già incassate relative a competenze degli esercizi successivi.

---

**CONTI D'ORDINE**

---

I titoli a garanzia sono depositati presso il Sanpaolo Imi come pegno per le fidejussioni che l'Associazione può richiedere. I titoli depositati in garanzia, così come il fido di cassa a disposizione dell'Associazione, sono indicati nel paragrafo *"investimenti in titoli"*.

Come indicato nella tabella seguente, l'Associazione ha iscritto tra i conti d'ordine, come promesse condizionate di contribuzione, i proventi del Sostegno a Distanza maturati nel corso degli ultimi due anni e non ancora incassati a fine esercizio. I proventi da Sostegno a distanza maturati e non ancora incassati si riferiscono a impegni di Sostegno a distanza sottoscritti dai sostenitori ai quali non ha fatto seguito il pagamento delle quote del sostegno medesimo.

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2002	0	25
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2003	27	257
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2004	278	0
<b>Totale</b>	<b>305</b>	<b>282</b>

La diminuzione delle Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2002 e 2003 è dovuta all'incasso delle quote relative e quindi alla loro trasformazione da promesse condizionate in incondizionate o alla constatazione dell'insussistenza delle promesse medesime, attraverso la verifica, fatta dall'Associazione, dell'annullamento dell'impegno preso dai sostenitori da parte dei sostenitori stessi. E' intenzione dell'Associazione continuare a seguire la linea di comportamento intrapresa durante questo esercizio e volta a verificare la natura delle promesse fatte dai sostenitori entro un lasso di tempo ragionevolmente breve.

L'importo pari al valore delle promesse che da condizionate si sono trasformate in incondizionate è stato iscritto tra i proventi dell'esercizio così come indicato nei Criteri di valutazione dei proventi.

A fronte di tali promesse condizionate sono iscritti impegni per un pari importo.



## INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Allo scopo di rendere più agevole la lettura della Nota integrativa, in questo capitolo è indicata la composizione delle voci del Rendiconto gestionale, mentre l'analisi dell'andamento economico dell'esercizio è condotta nel capitolo "*Quadro degli indicatori di bilancio UNI EN ISO 9001: 2000*" attraverso un sistema di indicatori di bilancio confrontati con i valori dell'esercizio precedente.

In particolare, uno degli indicatori descritti è la percentuale degli oneri di supporto sui proventi totali, considerato l'indice per eccellenza per le organizzazioni non profit.

### PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 6.328 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Cooperazione allo sviluppo – Sostegno a distanza e altri finanziatori privati	2.087	2.039
Cooperazione allo sviluppo – Finanziatori istituzionali	1.938	1.482
Cooperazione allo sviluppo – utilizzo fondi	250	102
Adozione internazionale – proventi da privati	1.033	747
Adozione internazionale – finanziatori istituzionali	78	61
Adozione internazionale – utilizzo fondi	51	89
Servizi di prossimità – proventi da privati	139	49
Servizi di prossimità – finanziatori istituzionali	228	261
Proventi per servizi di prossimità – utilizzo f.di	128	0
<b>Da contributi su progetti</b>	<b>5.932</b>	<b>4.830</b>
<b>Da contratti con enti pubblici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Da soci ed associati</b>	<b>19</b>	<b>24</b>
<b>Da non soci</b>	<b>365</b>	<b>205</b>
<b>Altri proventi</b>	<b>12</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>6.328</b>	<b>5.060</b>

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 dei Dottori Commercialisti, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

I proventi da attività tipiche sono inoltre suddivisi nei tre settori di attività svolte dall'Associazione: la cooperazione allo sviluppo, l'adozione internazionale e i servizi di prossimità.

La voce Utilizzo fondi compare in ottemperanza a quanto indicato dalle Raccomandazioni 1 e 4 emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti. Il



risultato gestionale dei singoli progetti afferenti le attività tipiche, a seconda che i proventi superino gli oneri o viceversa, costituisce infatti un accantonamento a Patrimonio vincolato o un utilizzo fondi. Il dettaglio dei risultati dei singoli progetti e i conseguenti accantonamenti a Patrimonio vincolato o relativi utilizzi sono illustrati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

Il rapporto tra proventi dell'esercizio e utilizzo fondi è il seguente:

Descrizione	31-dic-04 Proventi	31-dic-04 Utilizzo fondi	31-dic-03 Proventi	31-dic-03 Utilizzo fondi
Cooperazione allo sviluppo	4.025	250	3.521	102
Adozione internazionale	1.111	51	808	89
Servizi di prossimità	367	128	310	0
<b>Totale</b>	<b>5.503</b>	<b>429</b>	<b>4.639</b>	<b>191</b>

I proventi riguardanti tutti e tre i settori di attività dell'Associazione, al netto dell'utilizzo fondi, sono aumentati. Di concerto, l'aumento dell'utilizzo dei fondi di Cooperazione allo sviluppo e Servizi di prossimità è legato a tre progetti per i quali, per motivi progettuali diversi, l'Associazione ha deciso di utilizzare i fondi accantonati.

L'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

I proventi riguardanti l'adozione internazionale sono calcolati secondo le tabelle dei costi emanate dalla Commissione adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio nell'aprile del 2003, anche con il contributo dell'Associazione, e divenute pienamente operanti nel corso di questo esercizio. Le modalità di calcolo sono indicate nel paragrafo "*Vincoli sui proventi*".

Le tabelle hanno lo scopo di ridurre i costi, talvolta eccessivamente alti, che le aspiranti coppie adottive devono affrontare per portare a termine l'adozione. L'Associazione da sempre sostiene la necessità di fare gravare sulle coppie adottive prezzi assolutamente ragionevoli e richiedeva, già prima dell'introduzione delle tabelle, contributi inferiori a quelli fissati dalle tabelle medesime. Non ha quindi avuto effetti negativi sui proventi dell'esercizio.

Non vi sono proventi da contratti con enti pubblici in quanto i proventi di fonte pubblica che l'Associazione riceve sono finanziamenti su progetti presentati dall'Associazione medesima e non derivano da protocolli o convenzioni per la fornitura di servizi pubblici in senso stretto.

La distinzione tra contributi di soci e associati e contributi di non soci è basata sull'inclusione nel primo gruppo sia dei soci veri e propri sia di coloro che hanno versato la quota annuale necessaria per ottenere la tessera Amico dei Bambini.



L'aumento dei contributi da non soci è dovuto a una sola significativa erogazione da parte di un donatore.

---

**ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE**

---

Ammontano a 5.400 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Cooperazione allo sviluppo – Progetti	2.951	2.535
Adozione internazionale	871	668
Oneri per servizi di prossimità	426	186
Accantonamento a fondi vincolati		
Cooperazione allo sviluppo	740	558
Accantonamento a fondi vincolati Adozione internazionale	70	79
Accantonamento a fondi vincolati Servizi di prossimità	25	87
Accantonamento a fondi vincolati non destinati	317	184
<b>Oneri su progetti per attività tipiche</b>	<b>5.400</b>	<b>4.297</b>

Come indicato nel paragrafo precedente, gli oneri sono classificati per destinazione.

Le attività e quindi gli oneri sono aumentati per tutti i settori dell'Associazione.

L'aumento degli oneri per progetti di Cooperazione allo sviluppo è dovuto al maggior numero di finanziamenti istituzionali ottenuti nello scorso esercizio.

Per quanto riguarda l'Adozione internazionale, si è invece registrato un aumento degli incarichi affidati dalle aspiranti coppie adottive all'Associazione.

Infine, l'aumento degli oneri relativi ai Servizi di prossimità è dovuto alla messa a regime del progetto riguardante la chiusura degli istituti italiani prevista per la fine del 2006 e alle richieste sempre crescenti da parte degli istituti scolastici dell'accompagnamento dei minori in difficoltà.

Come indicato nel commento dei proventi da attività tipiche, l'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

---

**PROVENTI E ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI**

---

Nel corso dell'esercizio e in quello precedente non sono state effettuate operazioni specifiche di raccolta fondi.

Gli oneri per attività ordinaria di promozione sono tutti non figurativi e costituiti principalmente, in entrambi gli esercizi esaminati, dagli oneri sostenuti per la produzione e l'invio a soci e amici dei bambini dei periodici "Il foglio" e "Ai.Bi. notizie", delle tessere "Amico dei bambini" e di rapporti specifici su progetti o



campagne.

---

**PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE**

---

La definizione data nella Raccomandazione n° 1 della Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti individua le attività accessorie nelle attività diverse ma in grado di garantire all'azienda *non profit* risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Per le organizzazioni di volontariato l'art.5 della Legge 266 dell'11 agosto 1991 individua tali attività nelle attività produttive e commerciali marginali, che vengono quindi inserite in questa voce di bilancio.

I proventi sono costituiti dalle vendite di beneficenza natalizie e dalle quote di iscrizione a convegni e seminari organizzati dall'Associazione. Non si sono avute significative variazioni degli introiti rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri per lo svolgimento delle attività accessorie rientrano tra gli oneri per le attività di supporto e tra questi sono indicati.

---

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

---

I proventi finanziari e patrimoniali, pari a 52 migliaia di euro, sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
<b>Interessi attivi su depositi bancari</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>Differenze cambio e abbuoni attivi</b>	<b>4</b>	<b>13</b>
Proventi da operazioni di pronti contro termine	6	0
Interessi attivi su obbligazioni	11	7
<b>Proventi da titoli</b>	<b>17</b>	<b>7</b>
<b>Plusvalenze da rivalutazione</b>	<b>28</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>34</b>

Rispetto allo scorso esercizio, sono state condotte durante l'anno operazioni di pronti contro termine.

Le Plusvalenze da rivalutazione si riferiscono alla Gestione patrimoniale Fideuram e al Fondo obbligazionario etico dell'Istituto San Paolo, rivalutati secondo i criteri indicati nel paragrafo "*Investimenti in titoli*"

Gli oneri finanziari e patrimoniali, pari a 29 migliaia di euro, sono così costituiti:



Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Differenze cambio passive	6	19
Minusvalenze da valutazione titoli	3	0
Spese e commissioni bancarie	17	18
Altri oneri finanziari e patrimoniali	3	2
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>39</b>

---

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

---

I proventi straordinari ammontano a 3 migliaia di euro e sono riportati in dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Note di credito	0	0
Quote SAD	0	7
Altre sopravvenienze attive	3	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>8</b>

Gli oneri straordinari ammontano a 2 migliaia di euro e sono riportati in dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Attività ordinaria di promozione	0	0
Quote SAD	0	15
Consulenze e forniture informatiche	0	3
Assicurazioni	0	5
Altre sopravvenienze passive	2	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>25</b>

---

**ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

---

Ammontano a 970 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Prodotti e servizi	412	236
Personale	473	290
Ammortamenti	72	72
Oneri diversi di gestione	13	87
<b>Totale</b>	<b>970</b>	<b>685</b>



La aumento delle voci Prodotti e servizi e Personale è dovuta alla crescita delle attività dell'Associazione.

Sulla voce Prodotti e servizi ha influito anche la riclassificazione dell'IVA pagata sugli acquisti da imposta a onere accessorio dei prodotti e servizi acquistati. Tale riclassificazione è stata decisa dopo la conclusione della vertenza legale con la Telecom, nella quale il giudice ha stabilito che le organizzazioni di volontariato devono essere considerate, per quanto riguarda l'IVA sugli acquisti, alla stregua di consumatori finali. L'Associazione segue comunque con attenzione gli sviluppi del dibattito su questo argomento presso gli organismi europei.

E' continuato, anche in questo esercizio, l'utilizzo di personale ordinariamente impegnato nelle attività di supporto anche nello svolgimento di attività di progetto precedentemente affidate a consulenti esterni. Tale decisione da un lato richiede un maggiore impegno del personale in questione, dall'altro permette però una migliore conoscenza, e quindi motivazione, da parte di quest'ultimo delle realizzazioni dell'Associazione e una razionalizzazione delle attività di supporto con una conseguente significativa diminuzione dei relativi oneri. Il ricorso a consulenti esterni è stato mantenuto nei casi in cui è necessario garantire, all'interno dei progetti, professionalità non adeguatamente possedute all'interno dell'Associazione.

La diminuzione degli Oneri diversi di gestione è infine dovuta a una parziale riclassificazione di oneri da Oneri diversi di gestione a Prodotti e servizi dovuta all'utilizzo, a partire da questo esercizio, di un nuovo programma contabile.

---

**ALTRI ONERI**

---

Ammontano a 57 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
<b>Accantonamento per rischi</b>	<b>50</b>	<b>50</b>
IRAP	5	4
IVA indetraibile	0	57
Altre imposte	2	6
Imposte dell'esercizio	<b>7</b>	<b>67</b>
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>117</b>

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 50 migliaia di euro e sono composti dall'accantonamento ai fondi generici svalutazione crediti.

Il commento della posta è sviluppato nei paragrafi "*Crediti verso sostenitori e finanziatori istituzionali*" e "*Fondi per rischi e oneri*", ai quali si rimanda.

La diminuzione delle imposte rispetto allo scorso esercizio è dovuta alla riclassificazione della IVA sugli acquisti da imposta a onere accessorio della voce Prodotti e servizi. Si rimanda al paragrafo "*Oneri di supporto generale*" per il commento della posta.



Come ricordato nel paragrafo “*Debiti tributari*”, dal 1 gennaio 2002 l’IRAP per la parte di attività svolta dall’Associazione in Lombardia non è più dovuta.

Si rimanda alla sezione “*Informazioni preliminari*” in merito a ulteriori informazioni sulle esenzioni fiscali di cui beneficia l’Associazione.



## INFORMAZIONE SUL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione è composto dal patrimonio libero, formato dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dalle riserve, e dal patrimonio vincolato. L'Associazione non ha fondo di dotazione.

Ai fini della determinazione dei fondi vincolati, l'Associazione ha tenuto distinti e posto a confronto i proventi e gli oneri dei singoli progetti, come indicato nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Ai fini dell'esposizione nel bilancio d'esercizio ha aggregato i progetti nei suoi tre settori di attività: la cooperazione allo sviluppo, l'adozione internazionale e i servizi di prossimità.

### MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO VINCOLATO

Nell'esercizio il patrimonio vincolato ha visto le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Patrimonio al 31-dic-03	incrim. Anno 2004	decr.	Patrimonio al 31-dic-04
<b>Patrimonio vincolato</b>	<b>1.766</b>	<b>5.260</b>	<b>(4.248)</b>	<b>2.778</b>

Gli incrementi e i decrementi sono dovuti ai seguenti accadimenti:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Proventi di progetto	4.972	4.106
Riclassificazioni da debiti verso beneficiari	288	0
Oneri di progetto	(4.248)	(3.389)
<b>Variazione patrimonio vincolato ante rettifiche</b>	<b>1.012</b>	<b>717</b>
Risconti oneri	0	0
Utilizzo patrimonio libero	0	0
<b>Variazione patrimonio vincolato post rettifiche</b>	<b>1.012</b>	<b>717</b>

Si rimanda al paragrafo "*Debiti verso beneficiari per progetti in corso*" per il commento della riclassificazione da debiti verso beneficiari.

In questo esercizio non sono stati portati a risconto oneri. I risconti vengono effettuati quando i relativi proventi, per competenza, sono attribuiti all'esercizio successivo.

Non è stato neppure necessario utilizzare il patrimonio libero, in quanto, dopo le rettifiche, nessun progetto faceva registrare un patrimonio vincolato negativo.

L'Associazione, infatti, copre prudenzialmente attraverso l'utilizzo del Patrimonio libero ogni progetto il cui fondo vincolato risulti negativo al 31 dicembre, come

descritto nel paragrafo “*Criteri di attribuzione degli oneri delle attività tipiche ai progetti*”.

I progetti che hanno avuto risultati negativi nel corso dell’esercizio riguardano le attività di cooperazione allo sviluppo in Albania e Romania e, in Italia, le attività di tutoring.

In Albania, sono stati sostenuti maggiori oneri per completare un Centro per i bambini e la famiglia, nel quartiere di Bathore a Tirana, la cui costruzione e allestimento hanno richiesto un impegno maggiore del previsto.

In Romania, la concentrazione degli sforzi dell’Associazione è dovuta al fatto che proprio in questi mesi l’Unione europea sta valutando le condizioni di ingresso del Paese nell’Unione anche in relazione allo stato dell’infanzia. A parere dell’Associazione, in alcuni casi le condizioni di quest’ultima non sono ancora soddisfacenti e l’Associazione è impegnata in attività di monitoraggi e lobbying che costituiscono un puro onere.

Infine, l’Associazione ha deciso di non interrompere le attività di tutoring di minori in difficoltà presso le scuole, dalle quali la richiesta per questi servizi è in costante aumento, nonostante gli enti locali spesso abbiano difficoltà a coprire dal punto di vista finanziario gli interventi di questa natura.

Il risultato negativo del progetto di cooperazione allo sviluppo in Kosovo è invece la semplice conseguenza dell’utilizzo pianificato dei fondi accumulati durante l’Emergenza Kosovo.

#### **MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO LIBERO**

Il patrimonio libero ha fatto registrare una variazione positiva e pari a 19 migliaia di euro di seguito dettagliata.

<b>Descrizione</b>	<b>Patrimonio al</b>	<b>increm.</b>	<b>decr.</b>	<b>Patrimonio al</b>
	<b>31-dic-03</b>	<b>anno 2004</b>		<b>31-dic-04</b>
<b>Patrimonio libero</b>	<b>783</b>	<b>1.227</b>	<b>(1.208)</b>	<b>802</b>

La variazione del patrimonio libero coincide con il risultato gestionale dell’esercizio in corso.

Poiché le attività di supporto di un’azienda non profit costituiscono una sorta di “azienda di servizi forniti alle attività tipiche” all’interno dell’organizzazione non profit, di seguito viene fornita separato dettaglio degli incrementi e decrementi del patrimonio libero riclassificati secondo lo schema tipico delle diverse gestioni aziendali.

Gli incrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni.





Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Gestione caratteristica	927	763
Gestione accessoria	245	241
Gestione patrimoniale e finanziaria	52	34
Gestione straordinaria	3	9
<b>Variazione positiva patrimonio libero</b>	<b>1.227</b>	<b>1.047</b>

Per proventi da gestione caratteristica si intende la percentuale dei proventi vincolati che l'Associazione dichiara di utilizzare per coprire gli oneri di supporto, come indicato nel paragrafo *"Vincoli sui proventi"*.

La composizione dei proventi da gestione accessoria, finanziaria e straordinaria è indicata nei paragrafi *"Proventi e oneri da attività accessorie"*, *"Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali"*, *"Proventi e oneri straordinari"*.

I decrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni.

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03
Oneri diretti servizi di supporto	741	399
Oneri promozionali	151	171
Spese generali	156	215
Ammortamenti	72	72
Accantonamenti	50	50
Imposte	7	67
Oneri da gestione propria	<b>1.177</b>	<b>974</b>
Gestione patrimoniale e finanziaria	<b>29</b>	<b>39</b>
Gestione straordinaria	<b>2</b>	<b>25</b>
Utilizzo patrimonio libero	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Variazione negativa patrimonio libero</b>	<b>1.208</b>	<b>1.038</b>

Gli oneri diretti servizi di supporto e le spese generali sono ottenute dalla riclassificazione delle voci di bilancio Materie prime e servizi, Personale e Oneri diversi di gestione, al cui commento si rimanda per l'analisi della composizione.

I servizi di supporto sono costituiti dagli uffici Amministrazione, CED, Centro servizi, Centro studi, Cooperazione e Relazioni esterne, tutti operanti presso la sede centrale di Mezzano, e dall'ufficio Progetti, presso la sede di Roma.

#### MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DEL PATRIMONIO NETTO

La variazione complessiva del patrimonio netto è positiva e pari a 1.031 migliaia di euro.

<b>Descrizione</b>	<b>Patrimonio al 31-dic-03</b>	<b>increm. Anno 2004</b>	<b>decr.</b>	<b>Patrimonio al 31-dic-04</b>
Patrimonio libero	783	1.227	(1.208)	802
Patrimonio vincolato	1.766	5.260	(4.248)	2.778
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.549</b>	<b>6.487</b>	<b>(5.456)</b>	<b>3.580</b>

Non si sono avuti nell'esercizio effetti gravanti sul patrimonio netto considerato nel suo insieme.



**ALTRE INFORMAZIONI**

---

**FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

---

Non sono intervenuti fatti che possano avere un riflesso sulla valutazione e sulla classificazione delle poste contabili riflesse nel Bilancio al 31 dicembre 2004.

In seguito alla catastrofe che ha colpito il sud est asiatico il 26 dicembre 2004 e all'intervento deciso dalla Protezione civile in Sri Lanka, l'Associazione ha ricevuto un finanziamento, che copre il 100% degli oneri previsti, per la realizzazione di un progetto di emergenza volto a realizzare interventi psico-sociali di sostegno ai minori e alle loro famiglie e di costruzione di welfare homes di 1.377 migliaia di euro.

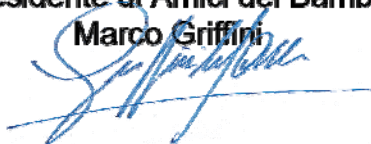
**COMPENSI ORGANI SOCIALI**

---

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

**Il Presidente di Amici dei Bambini**

**Marco Griffini**



**STATO PATRIMONIALE  
AL 31 DICEMBRE 2004**

ATTIVO	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>1.550,00</b>	<b>-</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.116,21	92.232,36
6. Immobilizzazioni in corso	-	-
7. Altre.	-	-
	<b>70.116,21</b>	<b>92.232,36</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1. Terreni e fabbricati.	559.338,63	578.082,25
2. Impianti e macchinario.	9.593,08	11.937,97
4. Altri beni.	37.430,81	31.833,22
	<b>606.362,52</b>	<b>621.853,44</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in:		
(c) altre imprese.	16.214,97	16.214,97
	<b>16.214,97</b>	<b>16.214,97</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>692.693,70</b>	<b>730.300,77</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1. Verso sostenitori e finanziatori istituzionali	3.177.789,47	3.253.143,10
5. Verso altri		
5.a Verso banche per operazioni pronti contro termine	198.841,95	-
5.b Crediti diversi	103.588,75	134.566,19
	<b>3.480.220,17</b>	<b>3.387.709,29</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5. Altri titoli.	1.615.585,50	1.390.839,95
	<b>1.615.585,50</b>	<b>1.390.839,95</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali.	1.258.309,82	1.077.906,09
3. Danaro e valori di cassa.	49.637,95	33.025,57
	<b>1.307.947,77</b>	<b>1.110.931,66</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.403.753,44</b>	<b>5.889.480,90</b>
<b>D. Ratei e risconti</b>	<b>7.685,00</b>	<b>9.919,54</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.105.682,14</b>	<b>6.629.701,21</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2004</b>	<b>31 dicembre 2003</b>
Fidejussioni ricevute	300.255,90	327.437,47
Disponibilità per fidejussioni su progetti	152.810,81	110.770,62
Promesse condizionate di contribuzione	304.633,45	282.458,89
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>757.700,16</b>	<b>720.666,98</b>

**STATO PATRIMONIALE  
AL 31 DICEMBRE 2004**

<b>PASSIVO</b>	<b>31 dicembre 2004</b>	<b>31 dicembre 2003</b>
<b>A. Patrimonio netto</b>		
1. Risultato gestionale esercizio in corso	18.601,67	8.957,22
2. Risultato gestionale da esercizi precedenti		-
3. Fondi di riserva	782.889,07	773.931,85
<b>I. Patrimonio libero</b>	801.490,74	782.889,07
<b>II. Fondo di dotazione</b>	-	-
a) Fondi vincolati Cooperazione allo sviluppo	2.305.626,70	1.437.234,24
b) Fondi vincolati Adozione internazionale	150.819,01	92.642,87
c) Fondi vincolati Servizi di prossimità	55.646,74	142.785,36
d) Fondi vincolati att.tipiche non destinate	266.309,91	93.810,59
<b>III. Patrimonio vincolato</b>	2.778.402,36	1.766.473,05
	<b>3.579.893,10</b>	<b>2.549.362,12</b>
<b>B. Fondi per rischi e oneri</b>		
3. Altri.	20.000,00	77.367,75
	<b>20.000,00</b>	<b>77.367,75</b>
<b>C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>81.714,29</b>	<b>54.959,17</b>
<b>D. Debiti</b>		
3. Debiti verso banche.	-	-
4. Debiti verso beneficiari per progetti in corso	17.571,09	379.254,38
6. Debiti verso fornitori.	371.960,48	437.939,35
11. Debiti tributari.	29.049,60	28.677,46
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.531,51	24.609,10
13. Altri debiti.	170.067,42	136.379,90
	<b>624.180,10</b>	<b>1.006.860,19</b>
<b>E. Ratei e risconti</b>	<b>2.799.894,65</b>	<b>2.941.151,98</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.105.682,14</b>	<b>6.629.701,21</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2004</b>	<b>31 dicembre 2003</b>
Deposito titoli a garanzia presso banche	453.066,71	438.208,09
Impegni su promesse condizionate di contribuzione	304.633,45	282.458,89
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>757.700,16</b>	<b>720.666,98</b>

## RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2004

PROVENTI	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
<b>1 PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE</b>		
<b>1.1 Da contributi su progetti</b>		
Contributi per attività tipiche		
a) Cooperazione allo sviluppo - Sostegni a distanza e altri finanziatori privati	2.087.043,16	2.039.325,18
b) Cooperazione allo sviluppo - Finanziatori istituzionali	1.938.020,53	1.482.459,74
c) Cooperazione allo sviluppo - Utilizzo fondi	249.806,59	102.415,93
d) Adozione internazionale - Proventi da privati	1.033.395,37	747.100,96
e) Adozione internazionale - Finanziatori istituzionali	78.019,30	60.851,10
f) Adozione internazionale - Utilizzo fondi	50.916,86	88.652,62
g) Proventi per servizi di prossimità - Proventi da privati	138.986,95	49.436,98
h) Proventi per servizi di prossimità - Finanziatori istituzionali	227.571,23	260.607,79
i) Proventi per servizi di prossimità - Utilizzo fondi	128.029,87	-
	<b>5.931.789,86</b>	<b>4.830.850,30</b>
<b>1.2 Da contratti con enti pubblici</b>	-	-
<b>1.3 Da soci ed associati</b>	<b>18.674,83</b>	<b>23.653,76</b>
<b>1.4 Da non soci</b>	<b>364.976,56</b>	<b>204.884,77</b>
<b>1.5 Altri proventi</b>	<b>12.108,54</b>	<b>1.014,96</b>
<b>Totale proventi delle attività tipiche</b>	<b>6.327.549,79</b>	<b>5.060.403,79</b>
<b>2 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>		
<b>2.4 Altri</b>	-	-
<b>Totale proventi da raccolta fondi</b>	-	-
<b>3 PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>		
<b>3.3 Da soci e associati</b>	<b>941,00</b>	<b>635,00</b>
<b>3.4 Da non soci</b>	<b>244.177,02</b>	<b>240.498,19</b>
<b>3.5 Altri proventi</b>	-	-
<b>Totale proventi da attività accessorie</b>	<b>245.118,02</b>	<b>241.133,19</b>
<b>4 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>		
<b>4.1 Da depositi bancari</b>	<b>3.346,83</b>	<b>3.869,90</b>
<b>4.2 Da altre attività</b>	<b>4.382,32</b>	<b>13.313,63</b>
<b>4.3 Da patrimonio edilizio</b>		-
<b>4.4 Da altri beni patrimoniali</b>	<b>43.899,44</b>	<b>17.261,72</b>
<b>Totale proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>51.628,59</b>	<b>34.445,25</b>
<b>5. PROVENTI STRAORDINARI</b>		
<b>5.1 Da attività finanziaria</b>	-	-
<b>5.2 Da attività immobiliare</b>	-	-

5.3 Da altre attività	2.893,03	8.477,13
Totale proventi straordinari	2.893,03	8.477,13
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>6.627.189,43</b>	<b>5.344.459,36</b>



## RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2004

-

ONERI	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
<b>1 ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>		
<b>1.1 Oneri su progetti per attività istituzionali</b>		
a) Cooperazione allo sviluppo - Progetti	2.951.079,42	2.534.787,45
b) Adozione internazionale	871.452,49	668.079,50
c) Servizi di prossimità	425.881,85	186.357,71
d) Accantonamento a fondi vincolati coop. allo sviluppo	739.870,94	558.335,76
e) Accantonamento a fondi vincolati ad.int.	69.935,15	79.104,99
f) Accantonamento a fondi vincolati serv.pross.	25.528,65	86.978,53
g) Accantonamento a fondi vincolati non destinati	316.607,94	183.642,79
	<b>5.400.356,44</b>	<b>4.297.286,73</b>
<b>Totale oneri delle attività tipiche</b>	<b>5.400.356,44</b>	<b>4.297.286,73</b>
<b>2 ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI</b>		
<b>2.4 Attività ordinaria di promozione</b>	<b>150.571,43</b>	<b>170.832,62</b>
<b>Totale oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>150.571,43</b>	<b>170.832,62</b>
<b>3 ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>		
<b>4.1 Su prestiti bancari</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>4.2 Su altri prestiti</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>4.3 Da patrimonio edilizio</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>4.4 Da altri beni patrimoniali</b>	<b>29.213,08</b>	<b>39.508,55</b>
<b>Totale oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>29.213,08</b>	<b>39.508,55</b>
<b>5. ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>5.1 Da attività finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>5.2 Da attività immobiliare</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>5.3 Da altre attività</b>	<b>1.579,36</b>	<b>24.861,48</b>
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.579,36</b>	<b>24.861,48</b>
<b>6. ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
<b>6.1 Materie prime e servizi</b>	<b>412.488,86</b>	<b>236.566,55</b>
<b>6.3 Godimento di beni di terzi</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>6.4 Personale</b>		
a) Salari e Stipendi	362.136,68	223.866,95
b) Oneri sociali	84.665,79	50.881,49
c) TFR	25.830,94	15.060,47
	<b>472.633,41</b>	<b>289.808,91</b>
<b>6.5 Ammortamenti</b>		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.125,81	29.657,69
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	42.471,62	42.523,45
	<b>72.597,43</b>	<b>72.181,14</b>



6.6 Oneri diversi di gestione		12.606,29		86.935,46
Totale oneri di supporto generale		970.325,99		685.492,06
7 ALTRI ONERI				
7.1 Accantonamento per rischi		50.079,36		50.274,44
7.3 Imposte dell'esercizio				
a) IRAP	4.449,00		4.381,00	
b) IVA indetraibile	-		56.539,33	
c) altre imposte	2.013,10		6.325,93	
		6.462,10		67.246,26
Totale altri oneri		56.541,46		117.520,70
TOTALE ONERI		6.608.587,76		5.335.502,14
RISULTATO GESTIONALE		18.601,67		8.957,22

Il Presidente di Amici dei Bambini

Marco Griffin

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti

Rag. Ferruccio Boracchi

## PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – SINTESI (in euro)

PAESE	PROGETTO	Fondi vincolati al 1.1.2004	Totale prov. prog.	Totale oneri prog.	Progetti con risultato positivo 2004	Progetti con risultato negativo 2004	Risconti 2004	Attr. fondi non dest.	Utilizzo patrimonio libero	Patrimonio al 31.12.2004
Albania	In Albania si può vivere	112.072,01	270.972,04	335.178,32	0,00	-64.206,28		0,00		47.865,73
	A.I. Albania	4.415,41	17.668,54	17.626,46	42,08	0,00				4.457,49
<b>totali Albania</b>		<b>116.487,42</b>	<b>288.640,58</b>	<b>352.804,77</b>	<b>0,00</b>	<b>-64.164,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.323,22</b>
Bosnia	Bosnia dimenticata	155.541,45	536.503,50	379.515,32	156.988,18	0,00		0,00		312.529,63
	A.I. Bosnia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
<b>totali Bosnia</b>		<b>155.541,45</b>	<b>536.503,50</b>	<b>379.515,32</b>	<b>156.988,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>312.529,63</b>
Kosovo	Ricostruiamo dai bambini	352.483,00	100.439,38	146.362,65	0,00	-45.923,26		0,00		306.559,74
	A.I. Kosovo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
<b>totali Kosovo</b>		<b>352.483,00</b>	<b>100.439,38</b>	<b>146.362,65</b>	<b>0,00</b>	<b>-45.923,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>306.559,74</b>
Moldavia	Un arcobaleno per l'infanzia	345.159,15	629.398,71	455.929,86	173.468,85	0,00		0,00		518.628,00
	Moldova 2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Casa Aschuta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Centro Speranza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Ospedale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Una scuola per Sloboma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	A.I. Moldavia	9.960,60	8.244,66	18.904,48	0,00	-10.659,82		699,22		0,00
<b>totali Moldavia</b>		<b>355.119,75</b>	<b>637.643,37</b>	<b>474.834,34</b>	<b>162.809,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>699,22</b>	<b>0,00</b>	<b>518.628,00</b>
Romania	Colorando la speranza	22.883,25	206.794,72	309.183,75	0,00	-102.389,03		79.505,78	0,00	0,00
	A.I. Romania	1.039,80	2.320,00	3.841,01	0,00	-1.521,01		481,22		0,00
<b>totali Romania</b>		<b>23.923,05</b>	<b>209.114,72</b>	<b>313.024,76</b>	<b>0,00</b>	<b>-103.910,04</b>	<b>0,00</b>	<b>79.986,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Ucraina	Bambini verso il futuro	51.110,87	197.465,41	122.667,84	74.797,57	0,00		0,00		125.908,44
	A.I. Ucraina	0,00	38.543,03	50.839,79	0,00	-12.296,76		12.296,76		0,00
<b>totali Ucraina</b>		<b>51.110,87</b>	<b>236.008,44</b>	<b>173.507,63</b>	<b>62.500,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.296,76</b>	<b>0,00</b>	<b>125.908,44</b>
Russia	L'ultima speranza, Mosca	0,00	63.859,96	16.866,14	46.993,82	0,00		0,00		46.993,82
	L'ultima speranza, Novosibirsk	0,00	56.400,00	61.408,62	0,00	-5.008,62		5.008,62		0,00
	A.I. Russia	0,00	147.488,24	115.315,36	32.172,88	0,00		0,00		32.172,88
<b>totali Russia</b>		<b>0,00</b>	<b>267.748,20</b>	<b>193.590,12</b>	<b>74.158,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.008,62</b>	<b>0,00</b>	<b>79.166,70</b>
Bulgaria	Il profumo della famiglia	0,00	117.336,59	117.178,93	157,66	0,00		0,00		158,46
	A.I. Bulgaria	0,00	645,45	1.547,97	0,00	-902,52		902,52		0,00
<b>totali Bulgaria</b>		<b>0,00</b>	<b>117.982,04</b>	<b>118.726,91</b>	<b>0,00</b>	<b>-744,87</b>	<b>0,00</b>	<b>902,52</b>	<b>0,00</b>	<b>158,46</b>
Marocco	L'Africa vicina	147.935,59	223.785,30	174.897,37	48.887,93	0,00		0,00		196.823,53
	A.I. Marocco	2.107,48	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		2.107,48
<b>totali Marocco</b>		<b>150.043,07</b>	<b>223.785,30</b>	<b>174.897,37</b>	<b>48.887,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>198.931,01</b>
Brasile	Bambini di carta	31.545,62	166.111,03	174.821,48	0,00	-8.710,45		0,00		22.835,17
	Famiglia, infanzia, vita e speranza	232.506,33	398.212,80	296.232,06	101.980,74	0,00		0,00		334.487,07
	I bambini delle favelas	102.584,31	276.352,77	188.630,59	87.722,18	0,00		0,00		190.306,49
	Il mosaico dell'accoglienza	0,00	19.355,99	25.976,06	0,00	-6.620,06		6.620,06		0,00
	A.I. Brasile S Paolo	0,00	95.654,49	70.434,91	25.219,58	0,00		0,00		25.219,58
<b>totali Brasile</b>		<b>366.636,26</b>	<b>955.687,08</b>	<b>756.095,09</b>	<b>199.591,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.620,06</b>	<b>0,00</b>	<b>572.848,31</b>
Ecuador	I sentieri dell'accoglienza	51.944,88	9.341,86	26.290,74	0,00	-16.948,89		0,00		34.996,00
	Dispensario medico (confluito)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Asilo Amigos de los ramos (confluito)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Bambini a scuola (confluito)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	A.I. Ecuador	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
<b>totali Ecuador</b>		<b>51.944,88</b>	<b>9.341,86</b>	<b>26.290,74</b>	<b>0,00</b>	<b>-16.948,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.996,00</b>
Sri Lanka	I figli della speranza	0,00	920,00	21,05	898,95	0,00		0,00		898,95
	A.I. Sri Lanka	2.666,63	2.989,80	1.808,00	1.181,80	0,00		0,00		3.848,43
<b>totali Sri Lanka</b>		<b>2.666,63</b>	<b>3.909,80</b>	<b>1.829,05</b>	<b>2.080,75</b>	<b>0,00</b>				<b>4.747,38</b>
Bolivia	Piccoli Angeli	0,00	56.229,38	20.636,66	35.592,71	0,00		0,00		35.592,71
	A.I. Bolivia	0,00	102.297,44	104.662,29	0,00	-2.364,85		2.364,85		0,00
<b>totali Bolivia</b>		<b>0,00</b>	<b>158.526,82</b>	<b>125.298,96</b>	<b>33.227,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.364,85</b>	<b>0,00</b>	<b>35.592,71</b>
	I giovani per la pace	118.660,63	106.896,46	99.281,98	7.614,47	0,00		0,00		126.275,11
<b>totali progetti transnazionali</b>		<b>118.660,63</b>	<b>106.896,46</b>	<b>99.281,98</b>	<b>7.614,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>126.275,11</b>
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	102.153,97	119.723,60	237.240,17	0,00	-117.516,57		15.362,60		0,00
	Minori stranieri non accompagnati	12.675,03	76.616,49	87.129,79	0,00	-10.513,30		0,00		2.161,73
	Corsi formazione CIESSEVI (confluito)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Progetto Italia: la carezza della famiglia	27.956,36	127.040,54	101.511,89	25.528,65	0,00		0,00		53.485,01
	A.I. ITALIA	45.936,36	429.849,82	430.608,42	0,00	-758,60		0,00		45.177,76
<b>totali Italia</b>		<b>188.721,72</b>	<b>753.230,45</b>	<b>856.490,27</b>	<b>0,00</b>	<b>-103.259,82</b>	<b>0,00</b>	<b>15.362,60</b>	<b>0,00</b>	<b>100.824,50</b>
Altri paesi	A.I. Perù	79,94	9.254,31	31.667,60	0,00	-22.413,29		22.333,35		0,00
	A.I. Colombia	26.516,58	35.515,00	24.196,20	11.318,80	0,00		0,00		37.835,38
	Lions per i bambini non vedenti	4.767,87	4.767,87	4.767,87	4.767,87	0,00		0,00		4.767,87
<b>totali altri paesi</b>		<b>26.596,52</b>	<b>49.537,18</b>	<b>55.863,80</b>	<b>0,00</b>	<b>-6.326,62</b>	<b>0,00</b>	<b>22.333,35</b>	<b>0,00</b>	<b>42.603,25</b>
<b>TOTALI ATT./TIPICHE DEST.</b>		<b>1.959.936,05</b>	<b>4.654.995,18</b>	<b>4.248.413,76</b>	<b>835.334,73</b>	<b>-428.753,31</b>		<b>145.574,97</b>	<b>0,00</b>	<b>2.512.092,44</b>
<b>PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE :</b>										
<b>- DESTINATE:</b>										
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1.724.427,89	3.441.143,77	2.951.079,42	739.870,94	(249.806,59)	0,00	91.134,46	0,00	2.305.626,70
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	92.722,80	890.470,78	871.452,49	69.935,15	(50.916,86)	0,00	39.077,92	0,00	150.819,01
	SERVIZI DI PROSSIMITA'	142.785,36	323.380,63	425.881,85	25.528,65	(128.029,87)	0,00	15.362,60	0,00	55.646,74
		<b>1.959.936,05</b>	<b>4.654.995,18</b>	<b>4.248.413,76</b>	<b>835.334,73</b>	<b>(428.753,31)</b>	<b>0,00</b>	<b>145.574,97</b>	<b>0,00</b>	<b>2.512.092,44</b>
<b>- NON DESTINATE</b>										
		95.276,94	316.607,94		316.607,94	0,00		(145.574,97)		266.309,91
	Patr. Att./tipiche	2.055.212,99	4.971.603,12	4.248.413,76	723.189,36	0,00	0,00	0,00	0,00	2.778.402,36
	Patrimonio libero	782.889,07	1.226.832,99	1.208.231,32	18.601,67	0,00			0,00	801.490,74
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>2.838.102,06</b>	<b>6.198.436,11</b>	<b>5.456.645,08</b>	<b>741.791,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.579.893,10</b>

# PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO - DETTAGLIO

## Fondi vincolati 2004 e proventi (in euro)

PAESE	PROGETTO	A Totale 31.12.2003	B Variazione di valore	C G/C debit/SAID	D D-Atti-C	E Proventi 2004	F %SI	G G-E-F	H Proventi 2004	I %SI	J G-H-I	K I-E-G-H-I
Albania	Io Albania si può vivere	58.485,40		53.486,61	11.207,20	141.003,07	0,20	28.200,61	163.304,57	0,03	5.134,99	270.972,14
	A.I. Albania	4.415,41		53.486,61	11.207,20	17.668,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.766,54
<b>totali Albania</b>		<b>62.900,81</b>	<b>0,00</b>	<b>53.486,61</b>	<b>11.207,20</b>	<b>17.668,54</b>	<b>0,00</b>	<b>28.200,61</b>	<b>163.304,57</b>	<b>0,03</b>	<b>5.134,99</b>	<b>288.640,58</b>
Bosnia	Bosnia dimenticata	90.088,56		65.453,09	155.541,45	253.010,96	0,20	50.782,19	372.662,08	0,10	59.087,25	536.503,50
	A.I. Bosnia	0,00		65.453,09	0,00	253.010,96	0,20	50.782,19	372.662,08	0,10	59.087,25	536.503,50
<b>totali Bosnia</b>		<b>90.088,56</b>	<b>0,00</b>	<b>65.453,09</b>	<b>155.541,45</b>	<b>253.010,96</b>	<b>0,20</b>	<b>50.782,19</b>	<b>372.662,08</b>	<b>0,10</b>	<b>59.087,25</b>	<b>536.503,50</b>
Cosovo	Ricostruzione dei bambini	310.252,58		42.190,62	352.483,20	77.823,08	0,20	15.564,32	413.787,60	0,08	3.196,24	100.459,58
	A.I. Kosovo	0,00		42.190,62	352.483,20	77.823,08	0,20	15.564,32	413.787,60	0,08	3.196,24	100.459,58
<b>totali Kosovo</b>		<b>310.252,58</b>	<b>0,00</b>	<b>42.190,62</b>	<b>352.483,20</b>	<b>77.823,08</b>	<b>0,20</b>	<b>15.564,32</b>	<b>413.787,60</b>	<b>0,08</b>	<b>3.196,24</b>	<b>100.459,58</b>
Madagascar	Un erediologo per l'infanzia	112.746,69		45.459,07	345.159,15	537.132,54	0,20	107.502,71	217.622,03	0,08	18.232,45	629.598,21
	M.O.S. 3.000	112.746,69		45.459,07	345.159,15	537.132,54	0,20	107.502,71	217.622,03	0,08	18.232,45	629.598,21
	Cosmo Spazio	119.087,87		119.087,87	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cosmo Spazio	1.085,98		1.085,98	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Operade	66.779,84		66.779,84	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Una scuola per Sibirova	0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A.I. Madagascar	9.960,40		45.459,07	355.119,75	8.244,66	0,00	107.502,71	217.622,03	0,08	18.232,45	637.437,37
<b>totali Madagascar</b>		<b>309.660,48</b>	<b>0,00</b>	<b>45.459,07</b>	<b>355.119,75</b>	<b>8.244,66</b>	<b>0,00</b>	<b>107.502,71</b>	<b>217.622,03</b>	<b>0,08</b>	<b>18.232,45</b>	<b>637.437,37</b>
Romania	Colorando la speranza	1.039,80		22.883,25	22.883,25	109.007,48	0,20	21.801,50	129.856,44	0,08	10.267,70	206.974,72
	A.I. Romania	1.039,80		22.883,25	22.883,25	109.007,48	0,20	21.801,50	129.856,44	0,08	10.267,70	206.974,72
<b>totali Romania</b>		<b>1.039,80</b>	<b>0,00</b>	<b>22.883,25</b>	<b>22.883,25</b>	<b>109.007,48</b>	<b>0,20</b>	<b>21.801,50</b>	<b>129.856,44</b>	<b>0,08</b>	<b>10.267,70</b>	<b>206.974,72</b>
Ucraina	Bambini verso il futuro	51.028,24		82,63	51.110,87	82.536,48	0,20	16.407,30	143.892,86	0,08	12.086,63	197.465,41
	A.I. Ucraina	51.028,24		82,63	51.110,87	82.536,48	0,20	16.407,30	143.892,86	0,08	12.086,63	197.465,41
<b>totali Ucraina</b>		<b>51.028,24</b>	<b>0,00</b>	<b>82,63</b>	<b>51.110,87</b>	<b>82.536,48</b>	<b>0,20</b>	<b>16.407,30</b>	<b>143.892,86</b>	<b>0,08</b>	<b>12.086,63</b>	<b>236.008,44</b>
Russia	Ultima speranza, Mosca	0,00		0,00	0,00	79.824,95	0,20	15.964,99	0,00	0,00	0,00	63.859,96
	Ultima speranza, Novosibirsk	0,00		0,00	0,00	147.488,24	0,00	15.964,99	60.000,00	0,00	3.600,00	56.400,00
	A.I. Russia	0,00		0,00	0,00	227.313,19	0,20	2.958,50	114.876,56	0,08	9.373,97	117.350,59
<b>totali Russia</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>147.488,24</b>	<b>0,00</b>	<b>2.958,50</b>	<b>114.876,56</b>	<b>0,08</b>	<b>9.373,97</b>	<b>117.350,59</b>
Bulgaria	Il profumo della famiglia	0,00		0,00	0,00	645,45	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	645,45
	A.I. Bulgaria	0,00		0,00	0,00	14.792,50	0,20	2.958,50	60.000,00	0,00	3.600,00	267.748,20
<b>totali Bulgaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.792,50</b>	<b>0,20</b>	<b>2.958,50</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.600,00</b>	<b>267.748,20</b>
Morocco	L'Africa vicina	144.330,36		3.605,23	147.935,59	56.389,13	0,20	11.277,83	198.700,81	0,10	20.026,81	223.785,30
	A.I. Morocco	2.107,48		3.605,23	147.935,59	56.389,13	0,20	11.277,83	198.700,81	0,10	20.026,81	223.785,30
<b>totali Morocco</b>		<b>2.107,48</b>	<b>0,00</b>	<b>3.605,23</b>	<b>147.935,59</b>	<b>56.389,13</b>	<b>0,20</b>	<b>11.277,83</b>	<b>198.700,81</b>	<b>0,10</b>	<b>20.026,81</b>	<b>223.785,30</b>
Brasile	Bambini di carta	31.545,62		31.545,62	166.746,27	0,20	33.349,25	34.352,81	0,00	0,00	1.538,80	1.661.111,03
	Famiglia, infanzia, vita e speranza	232.506,33		225.864,31	225.864,31	225.864,31	0,20	45.085,33	246.448,08	0,12	28.926,73	398.212,80
	I bambini delle favelas	48.551,17		54.033,14	105.584,31	225.864,31	0,20	48.551,17	106.465,22	0,10	10.451,77	276.552,77
	Il mosaico dell'accoglienza	0,00		0,00	24.194,99	95.654,49	0,00	4.839,90	0,00	0,00	19.555,99	95.654,49
	A.I. Brasile S.P. Polo	312.603,12		54.033,14	366.636,26	737.886,71	0,20	128.446,44	287.164,11	0,11	40.917,30	955.687,08
<b>totali Brasile</b>		<b>312.603,12</b>	<b>0,00</b>	<b>54.033,14</b>	<b>366.636,26</b>	<b>737.886,71</b>	<b>0,20</b>	<b>128.446,44</b>	<b>287.164,11</b>	<b>0,11</b>	<b>40.917,30</b>	<b>955.687,08</b>
Ecuador	I bambini per la pace	20.413,63		20.413,63	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Dispersano mezzo (combinato)	12.478,68		12.478,68	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Amigos de los ninos (combinato)	19.052,57		19.052,57	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Bambini a scuola (combinato)	51.944,88		0,00	51.944,88	11.677,32	0,20	2.335,46	0,00	0,00	0,00	9.341,86
	A.I. Ecuador	0,00		0,00	0,00	1.150,00	0,20	230,00	0,00	0,00	0,00	920,00
<b>totali Ecuador</b>		<b>2.666,63</b>	<b>0,00</b>	<b>2.666,63</b>	<b>2.666,63</b>	<b>2.989,80</b>	<b>0,20</b>	<b>4.139,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.909,80</b>
Shi Lanka	I figli della speranza	2,666,63		0,00	0,00	70.386,72	0,20	14.087,34	0,00	0,00	0,00	102.297,44
	A.I. Shi Lanka	0,00		0,00	0,00	102.297,44	0,20	14.087,34	0,00	0,00	0,00	102.297,44
<b>totali Shi Lanka</b>		<b>2,666,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2,666,63</b>	<b>70.386,72</b>	<b>0,20</b>	<b>14.087,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>102.297,44</b>
El Salvador	Bambini e pace	0,00		0,00	0,00	172.884,16	0,20	14.087,34	0,00	0,00	0,00	158.250,82
	A.I. Bolivia	0,00		0,00	0,00	172.884,16	0,20	14.087,34	0,00	0,00	0,00	158.250,82
<b>totali Bolivia</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.884,16</b>	<b>0,20</b>	<b>14.087,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>158.250,82</b>
Italia	I governi per la pace	118.600,63		0,00	118.600,63	3.434,87	0,20	686,97	108.762,51	0,04	4.613,75	106.896,46
	Unione scolastica ed extrascolastica	99.675,48		2.478,49	102.153,97	10.118,70	0,20	2.103,74	117.806,99	0,06	6.098,25	119.723,00
	Milioni di bambini accompagnati	12.675,03		4.228,50	12.675,03	4.228,50	0,20	845,70	76,026,02	0,04	2.792,23	76,026,02
	Core Romani CRESSIV (combinato)	2.478,49		2.478,49	0,00	124.239,75	0,20	33.738,22	0,00	0,00	6.089,48	127.400,54
	A.I. ITALIA	46.925,56		0,00	46.925,56	71.421,41	0,59	230.943,89	78.019,30	0,05	15.380,16	753.242,42
<b>totali Italia</b>		<b>188.721,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>188.721,12</b>	<b>9.354,51</b>	<b>0,00</b>	<b>2.103,74</b>	<b>305.570,52</b>	<b>0,05</b>	<b>15.380,16</b>	<b>753.242,42</b>
Altri paesi	A.I. Peru	26.516,38		79,94	26.516,38	36.516,38	0,00	1.191,97	0,00	0,00	0,00	35.418,00
	A.I. Colombia	26,516,38		79,94	26,516,38	36,516,38	0,00	1.191,97	0,00	0,00	0,00	35,418,00
	Altri paesi	26,516,38		79,94	26,516,38	36,516,38	0,00	1.191,97	0,00	0,00	0,00	35,418,00
	Tutti altri paesi	26,516,38		79,94	26,516,38	36,516,38	0,00	1.191,97	0,00	0,00	0,00	35,418,00
<b>totali altri paesi</b>		<b>26,516,38</b>	<b>0,00</b>	<b>79,94</b>	<b>26,516,38</b>	<b>36,516,38</b>	<b>0,00</b>	<b>1.191,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35,418,00</b>
<b>TOTALI TIPICHE DEST.</b>		<b>1.672.662,47</b>	<b>0,00</b>	<b>287.273,58</b>	<b>1.959.936,05</b>	<b>3.259.722,48</b>	<b>0,08</b>	<b>666.149,91</b>	<b>2.243.611,06</b>	<b>0,08</b>	<b>181.891,45</b>	<b>4.654.995,18</b>
<b>PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE:</b>												
- DESTINATE:												
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		1.437.234,25	0,00	287.193,64	1.724.427,89	2.087.143,16	0,00	417.408,63	1.938.020,53	0,00	166.511,29	3.441.143,77
ADDOZIONE INTERNAZIONALE		92.642,66	0,00	79,94	1.033.957,37	1.033.957,37	0,00	220.943,89	78.019,30	0,00	0,00	800.470,78
SERVIZIO DI PROSSIMITA'		142.785,36	0,00	0,00	1.427.856,36	1.388.966,95	0,00	27.797,39	227.511,23	0,00	15.380,16	333.880,63
		1.672.662,47	0,00	287.273,58	1.959.936,05	3.259.722,48	0,00	666.149,91	2.243.611,06	0,00	181.891,45	4.654.995,18
- NON DESTINATE		93.810,58	0,00	1.466,36	95.276,94	395.759,93	0,20	79.151,99	0,00	0,00	0,00	316.607,94
	Part. Attidipiche	1.766.473,05	0,00	288.739,94	2.055.212,99	3.655.185,41	0,00	745.301,90	2.243.611,06	0,00	181.891,45	4.971.603,12
	Partimento libero	782.889,07			782.889,07	292.219,64		745.301,90	7.420,00		181.891,45	1.226.832,99
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>2.549.362,12</b>		<b>2.838.102,06</b>	<b>2.838.102,06</b>	<b>3.947.405,05</b>		<b>0,00</b>	<b>2.251.031,06</b>		<b>0,00</b>	<b>6.198.436,11</b>

# PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – DETTAGLIO

Oneri e fondi vincolati 2004 (in euro)

PAESE	PROGETTO	Ricord 2003	Variazioni di vincoli	Situazione 31/12/2004	Oneri 2004	Strutture beneficiarie pass.	Oneri C/Italia	Totale oneri pass.	O-E-P	O-E-P	R	Record 2004	Aut. Rend. max dest.	Utilizzo patrimonio libero	X-S-T-E-V-W
Albania	Pro. Albania per vivere	0,00		0,00	297.213,52	36.523,00	6.141,79	335.178,32	0,00	0,00	64.206,28	0,00	0,00	47.965,73	47.965,73
A1 Albania		0,00	0,00	0,00	15.245,00	2.381,46	47,08	17.655,46	0,00	0,00	4.457,40	0,00	0,00	4.457,40	4.457,40
Bosnia	Bosnia centrale ed	0,00		0,00	307.758,52	38.004,46	6.141,79	351.904,77	0,00	0,00	64.164,28	0,00	0,00	52.323,22	52.323,22
A1 Bosnia		0,00	0,00	0,00	307.758,52	38.004,46	6.141,79	351.904,77	0,00	0,00	64.164,28	0,00	0,00	52.323,22	52.323,22
Bulgaria	Procedimento del bambino	0,00	0,00	0,00	347.137,56	20.217,69	12.607,27	379.962,52	0,00	0,00	156.980,18	0,00	0,00	156.980,18	156.980,18
A1 Bulgaria		0,00	0,00	0,00	347.137,56	20.217,69	12.607,27	379.962,52	0,00	0,00	156.980,18	0,00	0,00	156.980,18	156.980,18
Colombia	Procedimento del bambino	0,00	0,00	0,00	68.424,46	75.661,95	2.764,54	146.850,95	0,00	0,00	48.923,26	0,00	0,00	305.659,74	305.659,74
A1 Colombia		0,00	0,00	0,00	68.424,46	75.661,95	2.764,54	146.850,95	0,00	0,00	48.923,26	0,00	0,00	305.659,74	305.659,74
Costa Rica	Pro. eccubito per infanzia	0,00		0,00	301.287,45	53.875,05	10.767,38	455.929,88	0,00	0,00	173.668,85	0,00	0,00	518.288,00	518.288,00
A1 Costa Rica		0,00	0,00	0,00	301.287,45	53.875,05	10.767,38	455.929,88	0,00	0,00	173.668,85	0,00	0,00	518.288,00	518.288,00
Cuba	Pro. Cuba 2000	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A1 Cuba		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Czech Republic	Pro. Czech Republic	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A1 Czech Republic		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
France	Pro. France per bambini	0,00		0,00	18.106,56	705,72	10.767,27	47.650,55	0,00	0,00	10.767,27	0,00	0,00	609,22	609,22
A1 France		0,00	0,00	0,00	18.106,56	705,72	10.767,27	47.650,55	0,00	0,00	10.767,27	0,00	0,00	609,22	609,22
Germany	Pro. Germany per bambini	0,00		0,00	409.486,19	54.880,77	10.767,27	474.853,23	0,00	0,00	163.809,43	0,00	0,00	518.288,00	518.288,00
A1 Germany		0,00	0,00	0,00	409.486,19	54.880,77	10.767,27	474.853,23	0,00	0,00	163.809,43	0,00	0,00	518.288,00	518.288,00
Italy	Pro. Italia per bambini	0,00		0,00	277.480,24	31.065,79	3.537,72	309.183,75	0,00	0,00	1.851,01	0,00	0,00	79.864,78	79.864,78
A1 Italy		0,00	0,00	0,00	277.480,24	31.065,79	3.537,72	309.183,75	0,00	0,00	1.851,01	0,00	0,00	79.864,78	79.864,78
Malaysia	Pro. Malaysia per bambini	0,00		0,00	278.872,72	31.414,31	3.537,72	313.824,75	0,00	0,00	103.910,24	0,00	0,00	79.864,78	79.864,78
A1 Malaysia		0,00	0,00	0,00	278.872,72	31.414,31	3.537,72	313.824,75	0,00	0,00	103.910,24	0,00	0,00	79.864,78	79.864,78
Poland	Pro. Poland per bambini	0,00		0,00	99.259,85	19.080,87	3.781,12	122.667,84	0,00	0,00	12.296,76	0,00	0,00	12.296,76	12.296,76
A1 Poland		0,00	0,00	0,00	99.259,85	19.080,87	3.781,12	122.667,84	0,00	0,00	12.296,76	0,00	0,00	12.296,76	12.296,76
Romania	Pro. Romania per bambini	0,00		0,00	144.825,59	3.961,89	3.781,12	152.568,59	0,00	0,00	46.992,82	0,00	0,00	12.296,76	12.296,76
A1 Romania		0,00	0,00	0,00	144.825,59	3.961,89	3.781,12	152.568,59	0,00	0,00	46.992,82	0,00	0,00	12.296,76	12.296,76
Russia	Pro. Russia per bambini	0,00		0,00	18.010,02	4.743,26	964,86	23.518,14	0,00	0,00	4.008,62	0,00	0,00	5.008,62	5.008,62
A1 Russia		0,00	0,00	0,00	18.010,02	4.743,26	964,86	23.518,14	0,00	0,00	4.008,62	0,00	0,00	5.008,62	5.008,62
Slovakia	Pro. Slovakia per bambini	0,00		0,00	103.911,55	12.403,81	2.857,34	119.515,66	0,00	0,00	32.172,88	0,00	0,00	32.172,88	32.172,88
A1 Slovakia		0,00	0,00	0,00	103.911,55	12.403,81	2.857,34	119.515,66	0,00	0,00	32.172,88	0,00	0,00	32.172,88	32.172,88
Slovenia	Pro. Slovenia per bambini	0,00		0,00	96.921,40	17.997,91	2.857,34	117.776,65	0,00	0,00	157,66	0,00	0,00	79.166,70	79.166,70
A1 Slovenia		0,00	0,00	0,00	96.921,40	17.997,91	2.857,34	117.776,65	0,00	0,00	157,66	0,00	0,00	79.166,70	79.166,70
Spain	Pro. Spain per bambini	0,00		0,00	98.272,67	17.694,71	2.857,34	118.724,72	0,00	0,00	74,487	0,00	0,00	902,52	902,52
A1 Spain		0,00	0,00	0,00	98.272,67	17.694,71	2.857,34	118.724,72	0,00	0,00	74,487	0,00	0,00	902,52	902,52
Sweden	Pro. Sweden per bambini	0,00		0,00	168.434,33	3.541,89	5.121,15	177.097,37	0,00	0,00	48.887,92	0,00	0,00	198.484,25	198.484,25
A1 Sweden		0,00	0,00	0,00	168.434,33	3.541,89	5.121,15	177.097,37	0,00	0,00	48.887,92	0,00	0,00	198.484,25	198.484,25
Switzerland	Pro. Switzerland per bambini	0,00		0,00	164.134,32	3.541,89	5.121,15	177.097,37	0,00	0,00	48.887,92	0,00	0,00	198.484,25	198.484,25
A1 Switzerland		0,00	0,00	0,00	164.134,32	3.541,89	5.121,15	177.097,37	0,00	0,00	48.887,92	0,00	0,00	198.484,25	198.484,25
Turkey	Pro. Turkey per bambini	0,00		0,00	150.857,45	20.832,71	3.801,32	175.491,88	0,00	0,00	8.710,65	0,00	0,00	2.828,17	2.828,17
A1 Turkey		0,00	0,00	0,00	150.857,45	20.832,71	3.801,32	175.491,88	0,00	0,00	8.710,65	0,00	0,00	2.828,17	2.828,17
Ukraine	Pro. Ukraine per bambini	0,00		0,00	265.823,25	23.298,92	9.124,72	298.220,89	0,00	0,00	101.806,74	0,00	0,00	33.448,47	33.448,47
A1 Ukraine		0,00	0,00	0,00	265.823,25	23.298,92	9.124,72	298.220,89	0,00	0,00	101.806,74	0,00	0,00	33.448,47	33.448,47
Yugoslavia	Pro. Yugoslavia per bambini	0,00		0,00	171.921,55	10.381,65	6.214,12	188.630,29	0,00	0,00	87.724,18	0,00	0,00	193.064,49	193.064,49
A1 Yugoslavia		0,00	0,00	0,00	171.921,55	10.381,65	6.214,12	188.630,29	0,00	0,00	87.724,18	0,00	0,00	193.064,49	193.064,49
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	24.805,97	777,14	442,95	25.976,06	0,00	0,00	6.520,96	0,00	0,00	6.520,96	6.520,96
A1 Other		0,00	0,00	0,00	24.805,97	777,14	442,95	25.976,06	0,00	0,00	6.520,96	0,00	0,00	6.520,96	6.520,96
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	677.283,85	58.280,84	19.881,17	755.445,86	0,00	0,00	169.991,99	0,00	0,00	6.520,96	6.520,96
A1 Other		0,00	0,00	0,00	677.283,85	58.280,84	19.881,17	755.445,86	0,00	0,00	169.991,99	0,00	0,00	6.520,96	6.520,96
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	28.875,96	0,00	213,78	29.290,74	0,00	0,00	16.948,89	0,00	0,00	34.996,60	34.996,60
A1 Other		0,00	0,00	0,00	28.875,96	0,00	213,78	29.290,74	0,00	0,00	16.948,89	0,00	0,00	34.996,60	34.996,60
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	101.850,17	3.611,12	1.967,77	108.422,06	0,00	0,00	33.227,80	0,00	0,00	2.828,17	2.828,17
A1 Other		0,00	0,00	0,00	101.850,17	3.611,12	1.967,77	108.422,06	0,00	0,00	33.227,80	0,00	0,00	2.828,17	2.828,17
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	96.489,09	0,00	2.222,89	99.281,98	0,00	0,00	7.614,47	0,00	0,00	2.828,17	2.828,17
A1 Other		0,00	0,00	0,00	96.489,09	0,00	2.222,89	99.281,98	0,00	0,00	7.614,47	0,00	0,00	2.828,17	2.828,17
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	223.282,82	13.297,35	2.222,89	238.803,06	0,00	0,00	117.816,57	0,00	0,00	15.362,60	15.362,60
A1 Other		0,00	0,00	0,00	223.282,82	13.297,35	2.222,89	238.803,06	0,00	0,00	117.816,57	0,00	0,00	15.362,60	15.362,60
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	71.977,96	8.031,93	87,12	80.081,91	0,00	0,00	10.513,30	0,00	0,00	2.161,73	2.161,73
A1 Other		0,00	0,00	0,00	71.977,96	8.031,93	87,12	80.081,91	0,00	0,00	10.513,30	0,00	0,00	2.161,73	2.161,73
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	86.701,54	14.810,35	0,00	101.511,89	0,00	0,00	25.528,65	0,00	0,00	53.465,81	53.465,81
A1 Other		0,00	0,00	0,00	86.701,54	14.810,35	0,00	101.511,89	0,00	0,00	25.528,65	0,00	0,00	53.465,81	53.465,81
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	815.799,54	37.697,63	0,00	853.497,17	0,00	0,00	103.259,52	0,00	0,00	14.342,40	14.342,40
A1 Other		0,00	0,00	0,00	815.799,54	37.697,63	0,00	853.497,17	0,00	0,00	103.259,52	0,00	0,00	14.342,40	14.342,40
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	21.196,30	0,00	0,00	21.196,30	0,00	0,00	4.767,87	0,00	0,00	37.835,38	37.835,38
A1 Other		0,00	0,00	0,00	21.196,30	0,00	0,00	21.196,30	0,00	0,00	4.767,87	0,00	0,00	37.835,38	37.835,38
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	52.863,80	0,00	0,00	52.863,80	0,00	0,00	6.336,62	0,00	0,00	4.767,87	4.767,87
A1 Other		0,00	0,00	0,00	52.863,80	0,00	0,00	52.863,80	0,00	0,00	6.336,62	0,00	0,00	4.767,87	4.767,87
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	2.756.435,05	290.263,21	71.725,50	4.204.133,76	0,00	0,00	428.753,31	0,00	0,00	2.212.002,44	2.212.002,44
A1 Other		0,00	0,00	0,00	2.756.435,05	290.263,21	71.725,50	4.204.133,76	0,00	0,00	428.753,31	0,00	0,00	2.212.002,44	2.212.002,44
Other	Pro. Other per bambini	0,00		0,00	2.653.543,99	335.509,92	7								

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO  
CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2004**

Signori Soci,

il bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e veridicità, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge nonché delle raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti ed economisti d'impresa.

Il bilancio 2004 espresso in Euro chiude con i seguenti risultati:

Attività	7.106 migliaia di euro
Passività	7.087 migliaia di euro
Patr. netto vincolato	2.778 migliaia di euro
Patr. netto libero	801 migliaia di euro
Proventi	6.627 migliaia di euro
Oneri	6.608 migliaia di euro
Ris.gest.	19 migliaia di euro

Da parte nostra confermiamo che per questo esercizio:

- v Abbiamo provveduto alle verifiche e ai riscontri di legge, confermando che la contabilità è stata tenuta regolarmente;
- v il bilancio trae le proprie risultanze dalle scritture contabili;
- v il modello di riclassificazione del bilancio è consono con le esigenze di rappresentazione dei dati dell'associazione, tenuto conto dell'attività svolta e dell'assenza delle finalità di lucro;
- v i crediti sono iscritti al valore di probabile realizzo;
- v i ratei e i risconti sono stati calcolati dall'organo amministrativo secondo il principio della competenza temporale;
- v i criteri di ammortamento dei beni materiali e immateriali sono corretti;
- v i conti d'ordine registrano correttamente il sistema di impegni e garanzie esistenti al termine dell'esercizio;
- v i vincoli sulle liberalità ricevute sono stati rispettati e correttamente iscritti in bilancio;
- v il patrimonio vincolato riporta fedelmente i risultati dei singoli progetti afferenti le attività tipiche;
- v dopo il termine dell'esercizio non sono accaduti fatti che possano inficiare il risultato dell'esercizio.

Riteniamo perciò valide le scelte operate dal Consiglio direttivo in sede di redazione del bilancio relativo allo scorso esercizio.



Il risultato gestionale positivo per 19 migliaia di euro conferma l'economicità dell'Associazione e il mantenimento dell'equilibrio di tutte le gestioni, tipica, finanziaria e straordinaria, già evidenziato lo scorso anno. Il risultato positivo non è stato inoltre ottenuto applicando in maniera meno attenta gli abituali severi criteri prudenziali nella redazione del bilancio di esercizio.

Ciò è tanto più importante in un momento di decisa crescita dell'Associazione, rilevabile dall'aumento dei suoi dati di bilancio, e di contemporanea e doverosa crescente attenzione all'efficacia e alla trasparenza d'azione delle organizzazioni non profit.

Per le motivazioni di cui sopra vi invitiamo ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004 così come sottopostovi dal vostro consiglio direttivo.

Mezzano, 29 maggio 2004

Il presidente del Collegio  
dei revisori dei conti

Rag. Ferruccio Boracchi







Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via XX Settembre, 42  
16121 Genova

Tel. (+39) 010 5308111  
Fax (+39) 010 588636  
www.ey.com

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio Direttivo  
di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini chiuso al 31 dicembre 2004, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla nota integrativa, predisposto secondo i criteri contabili illustrati in tale nota. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio Direttivo di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
  2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2004.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio consuntivo nel suo complesso rappresenta attendibilmente la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in conformità ai principi contabili illustrati nella nota integrativa.

Genova, 16 giugno 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Giorgio Mosci  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)